



**CONSORZIO DEI SERVIZI
SOCIO ASSISTENZIALI DEL CHIERESE**

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA
AL RENDICONTO 2024**

Art. 11 comma 6 D.Lgs 118/01

PREMESSE GENERALI DELLA RELAZIONE AL RENDICONTO 2024 RIFERIMENTI NORMATIVI

In relazione a quanto previsto dall'art. 11 c. 1 e 4 del Decreto Legislativo 118 del 23.06.2011, dall'art. 151 c.6 e dall'art. 231 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e dal vigente Regolamento di Contabilità, il Consiglio di Amministrazione predispone e presenta all'esame ed approvazione dell'Assemblea Consortile il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2024, corredato della presente "Relazione al rendiconto della gestione".

La finalità principale del Rendiconto della gestione è quella di illustrare l'operato dell'Amministrazione nell'esercizio appena concluso evidenziando i risultati conseguiti in funzione degli indirizzi espressi dal Consiglio con l'approvazione del Bilancio di Previsione.

La relazione al Rendiconto della gestione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, evidenzia i criteri di valutazione e le principali voci del conto di bilancio e del conto economico-patrimoniale. In altre parole si può considerare il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo e ne esplicita in termini descrittivi, dettagliati e prospettici l'andamento.

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

Art. 151 T.U.E.L. 267/2000 (Principi in materia di contabilità)

Comma 5. I risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Comma 6. Al rendiconto e' allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Art. 231 T.U.E.L. 267/2000 (Relazione al rendiconto della gestione)

La relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed e' predisposto secondo le modalita' previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Art. 11, comma 6 D.Lgs. 118/2011 (Relazione al rendiconto della gestione)

Allegato 4/1 punto 13.10 al D.Lgs 118/2011

La relazione sulla gestione allegata al rendiconto e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonche' dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;

k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;

m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;

o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Si dà atto che:

- il tesoriere, l'economista, gli agenti contabili e i consegnatari di beni hanno regolarmente depositato i propri rendiconti ai sensi degli art. 226 e 233 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- si rileva che i prospetti delle Entrate e delle Spese dei dati SIOPE del mese di dicembre, allegati al rendiconto e contenuti i valori cumulati dell'esercizio in corso e il prospetto relativo alle disponibilità liquide, coincidono con i dati contabili e le rilevazioni del Tesoriere.
- dalle attestazioni rese dai Responsabili del servizio e agli atti dell'ufficio Ragioneria non si rilevano debiti fuori bilancio relativi all'esercizio in corso.

CONTABILITÀ FINANZIARIA: il ruolo fondamentale della contabilità finanziaria è quello dell'autorizzazione della gestione; essa è uno strumento di rilevazione indispensabile per soddisfare le esigenze di controllo e legittimità dell'azione amministrativa delle pubbliche amministrazioni. Il risultato della gestione finanziaria determina l'avanzo o il disavanzo di amministrazione.

CONTABILITÀ PATRIMONIALE:

Lo stato patrimoniale è il documento contabile di sintesi del sistema di scritture economiche patrimoniali che affianca a fini conoscitivi la contabilità finanziaria, attraverso il quale è rappresentata la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio dell'ente, inteso come complesso coordinato di beni e rapporti giuridici attivi e passivi valutati nell'ipotesi che l'ente sia destinato a perdurare nel tempo (patrimonio di funzionamento).

L'Ente ha elaborato lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa.

Le principali attività svolte nel corso del 2024 ed i loro riflessi in termini finanziari sono ampiamente illustrati, al fine di permetterne una approfondita conoscibilità, nel proseguo del presente documento.

INQUADRAMENTO DELLA SITUAZIONE FINANZIARIA NEL CONTESTO LEGISLATIVO

Il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese ha proceduto, con atto la deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 3 del 22.02.2024 oggetto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026 e Schema di Bilancio di previsione 2024-2026" secondo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e secondo gli schemi di bilancio di cui al D.p.c.m. 28.12.2011.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Rendiconto della gestione 2024 sottoposto all'approvazione è stato redatto in riferimento alle previsioni di cui agli artt. 227 e successivi del TUEL e dei postulati di cui all'allegato n.1 del D.Lgs.n. 118/2011, ed in particolare:

- il Conto del bilancio, ai sensi dell'art. 228 del TUEL e dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. n.118/2011 e successive modifiche;
- la modulistica di bilancio utilizzata per la presentazione dei dati è conforme a quella prevista dall'allegato n. 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche;
- gli allegati sono quelli previsti dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e successive modifiche nonché dall'art. 227, comma 5, del TUEL.

Gli importi esposti in Rendiconto afferiscono ad operazioni registrate ed imputate nel rispetto del principio della competenza finanziaria di cui al punto n. 2 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D. Lgs. 118/2011).

a) CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione effettuati per le poste contabili sono quelli riferiti ai principi contabili applicati ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e sue successive modifiche ed integrazioni. In particolare per la predisposizione e la definizione delle somme iscritte e lasciate a bilancio si sono utilizzati per i residui passivi le indicazioni del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria per il 2024. Si sono mantenuti a residuo passivo le somme per le prestazioni già eseguite entro il 31 dicembre 2024 e le cui fatture sono pervenute, o si presume perverranno in tempo utile per l'approvazione del rendiconto punto 6 dei principi contabili (liquidazione). Per i residui attivi si sono lasciati a residuo le somme accertate grazie ai principi contabili, vincolando l'avanzo di amministrazione per i crediti dubbi per l'importo indicato nel prospetto di dettaglio "**Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione**", inserito nella presente relazione.

Il procedimento di formazione del Rendiconto implica l'effettuazione di stime: ne consegue che la correttezza dei dati non si riferisce soltanto all'esattezza aritmetica, bensì alla ragionevolezza ed all'applicazione oculata e corretta dei procedimenti di valutazione adottati nella stesura del rendiconto e del bilancio d'esercizio.

La valutazione delle voci o poste contabili è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza, della competenza economica e della continuità e costanza delle attività istituzionali.

Tra prime informazioni che la relazione sulla gestione deve fornire - dopo quelle di carattere generale e relative ai criteri di valutazione adottati, l'art. 11, comma 6, lettera b) del D.Lgs. n. 118/2011 prescrive l'illustrazione delle "**principali voci del conto del bilancio**".

b) PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DEL BILANCIO

Utilizzo Avanzo di Amministrazione

Va qui rilevato che, nel corso del 2024, non è stato applicato al bilancio di previsione A.A. dell'esercizio 2023.

Salvaguardia equilibri di bilancio e debiti fuori bilancio

Va rilevato che la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art.193 del D.Lgs. 267/2000 è stata effettuata con deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 30.07.2024.

Nel corso dell'esercizio 2024 non è stato necessario riconoscere debiti fuori bilancio e non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di presentazione dello schema di rendiconto.

Riaccertamento ordinario Residui

Si dà atto che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 11 del 27.03.2025 si è proceduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi del punto 9.1 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011 procedendo all'eliminazione di quelli cui non corrispondeva al 31.12.2024 una obbligazione giuridica perfezionata o una definitiva inesigibilità e provvedendo ad indicare gli esercizi nei quali l'obbligazione sarebbe divenuta esigibile, nei casi di obbligazione giuridica perfezionata ma non scaduta al 31.12.2024, applicando i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria.

A seguito dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui sono state determinate, altresì, le quote di avanzo vincolato secondo le diverse tipologie previste dalla norma di legge.

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	€.	324.721,93
- Fondo anticipazioni liquidità	€	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	170.260,75
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€.	76.747,41
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€.	93.513,94

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€. 0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€. 1.417.745,86
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€. 0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€. 0,00
- Altri vincoli	€. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti	€. 0,00
--	---------

In relazione alla composizione dei vincoli a valere sull'avanzo, si rimanda alla situazione finale risultante dopo il riaccertamento ordinario dei residui a cui va sommata la situazione al 1.1.2024 aggiornata con le movimentazioni fatte nel corso del 2024 di cui ai punti seguenti effettuato ai fini della predisposizione del rendiconto 2024.

Si riportano di seguito i dettagli della composizione delle singole voci dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti, risultanti quale sommatoria delle composizioni al 1.1.2024, a cui vanno dedotti gli utilizzi avvenuti nel 2024, i vincoli eventualmente da cancellare per accertato superamento delle motivazioni che avevano determinato l'accantonamento prudenziale e a cui vanno aggiunte le risultanze della gestione 2024:

- Accantonati per Fondo crediti di dubbia esigibilità

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
330.487,30	0,00	0,00	-5.765,37	324.721,93

Accantonati per Fondo di garanzia debiti commerciali

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
46.756,67	0,00	46.756,67	0,00	93.513,34

- Accantonati per Altri accantonamenti

Risorse accantonate al 1/1/2024	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2024 (con segno -)	Risorse accantonate stanziare nella spesa del bilancio dell'esercizio 2024	Variazione degli accantonamenti che si prevede di effettuare in sede di rendiconto (con segno +/-)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
56.747,41	0,00	0,00	20.000,00	76.747,41

- Vincoli derivanti da leggi e da principi contabili

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli da trasferimenti

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	1.731.748,20	582.659,61	116.335,59	-384.992,86	0,00	1.032.753,00	1.417.745,86

- Vincoli dalla contrazione di mutui

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-)	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024

					(gestione dei residui):	nell'esercizio 2024		
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Altri vincoli

Risorse vinc. nel risultato di amministrazione al 1/1/2024	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio 2024	Entrate vincolate accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Fondo plur. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui):	Cancellazione nell'esercizio 2024 di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione e del rendiconto dell'esercizio 2023 non reimpegnati nell'esercizio 2024	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2024	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2024
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- Vincolati destinati agli investimenti

Risorse destinate agli investim. al 1/1/2024	Entrate destinate agli investimenti accertate nell'esercizio 2024	Impegni eserc. 2024 finanziati da entrate destinate accertate nell'esercizio o da quote destinate del	Fondo plurienn. vinc. al 31/12/2024 finanziato da entrate destinate accertate	Cancellazione di residui attivi costituiti da risorse destinate agli investimenti o	Risorse destinate agli investim. al 31/12/2024
--	---	---	---	---	--

		risultato di amministrazione	nell'esercizio o da quote destinate del risultato di amministrazione	eliminazione della destinazione su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse destinate agli investimenti (-) (gestione dei residui)	
30.720,20	0,00	0,00	0,00	0,00	30.720,20

Risultati della Gestione

I risultati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2024 sono riassunti nei quadri generali delle entrate e delle spese riportati di seguito:

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	94.194,24	
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	0,00	
Fondo pluriennale per incremento di attività finanziarie	0,00	
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	0,00	0,00
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	12.591.599,52	10.563.954,71
Titolo 3 – Entrate Extratributarie	380.176,33	307.392,43
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	116.493,60	116.493,60

Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie		
Totale entrate finali	13.088.269,45	10.987.840,74
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.059.464,72	1.758.310,46
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di giro	719.232,44	718.717,12
Totale entrate dell'esercizio	15.866.966,61	13.464.868,32
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	15.961.160,85	13.464.868,32
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00	
TOTALE A PAREGGIO	15.961.160,85	13.464.868,32

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Disavanzo di amministrazione	0,00	
Titolo 1 – Spese correnti	11.672.354,17	10.249.260,92
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente</i>	174.858,46	

Titolo 2 – Spese in conto capitale	116.493,60	71.493,60
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale</i>	0,00	
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
<i>Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie</i>	0,00	
Totale spese finali	11.963.706,23	10.320.754,52
Titolo 4 – Rimborso di prestiti	0,00	0,00
Titolo 5 – Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	2.059.464,72	2.451.995,92
Titolo 7 – Spese per conto di terzi e partite di giro	719.232,44	692.117,88
Totale spese dell'esercizio	14.742.403,39	13.464.868,32
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.742.403,39	13.464.868,32
AVANZO DI COMPETENZA/ FONDO DI CASSA	1.218.757,46	0,00
TOTALE A PAREGGIO	15.961.160,85	13.464.868,32

Il risultato di amministrazione, come definito dall'allegato a) al D.lgs. 181/2011 è il seguente:

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2024)

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2024				0,00
RISCOSSIONI	(+)	3.409.782,37	10.055.085,95	13.464.868,32
PAGAMENTI	(-)	3.831.238,49	9.633.629,83	13.464.868,32
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2024	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024	(=)			0,00
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.196.101,85	5.811.880,66	8.007.982,51
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	878.715,92	4.933.915,10	5.812.631,02
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			174.858,46
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			2.020.493,03

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024 :

Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	324.721,93
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00

Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		170.260,75
	Totale parte accantonata (B)	494.982,68
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		1.417.745,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli		0,00
	Totale parte vincolata (C)	1.417.745,86
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	107.764,49
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

Analisi della gestione finanziaria di competenza

Il risultato della gestione finanziaria di competenza, evidenziato nella tabella sotto riportata, viene calcolato raffrontando il totale degli accertamenti delle entrate di competenza con il totale degli impegni delle spese di competenza, tenendo conto che le entrate sono influenzate, altresì, dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione applicato al bilancio di previsione 2024 e del fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata al quale viene sottratto quello iscritto in spesa.

Il risultato è pertanto il seguente:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	€ 1.299.421,68
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 94.194,24
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 174.858,46
SALDO FPV	-€ 80.664,22
Gestione dei residui	

Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 1.264.634,05
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.553.594,96
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 288.960,91
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 1.299.421,68
SALDO FPV	-€ 80.664,22
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 288.960,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ -
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 512.774,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	€ 2.020.493,03

Equilibri di bilancio

Il prospetto degli equilibri di bilancio consente di verificare, a consuntivo, la realizzazione degli equilibri previsti nei prospetti degli equilibri del bilancio di previsione, costituiti dagli:

- Equilibri di parte corrente, distinti in risultato di competenza di parte corrente, equilibrio di bilancio di parte corrente ed equilibrio complessivo di parte corrente.

Il risultato di competenza di parte corrente è determinato dalla differenza tra le seguenti voci di cui alla lettera a) e quelle di cui alla lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese correnti, le spese per trasferimenti in c/capitale e le quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti (dando evidenza ai rimborsi anticipati), incrementati dell'importo degli stanziamenti definitivi di bilancio relativi al fondo pluriennale vincolato di spesa di parte corrente, al fondo pluriennale vincolato di spesa per gli altri trasferimenti in conto capitale al ripiano del disavanzo e al fondo anticipazioni di liquidità.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata), i contributi destinati al rimborso dei prestiti, le entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e le entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili, incrementati dagli stanziamenti definitivi relativi al fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto in entrata e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente.

Il prospetto degli equilibri degli enti locali distingue le voci che concorrono al risultato di competenza di parte corrente in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti di parte corrente previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione di parte corrente il prospetto determina anche l'equilibrio di bilancio di parte corrente pari al risultato di competenza di parte corrente (avanzo di competenza di parte corrente con il segno +, o il disavanzo di competenza di parte corrente con il segno -) al netto delle risorse di parte corrente accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate di parte corrente non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina l'equilibrio complessivo di parte corrente che tiene conto anche degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti di parte corrente effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo di parte corrente è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio di parte corrente e la variazione degli accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto.

Il valore finale dell'equilibrio di parte corrente è specificato nel prospetto "verifica equilibri" di seguito riportato.

- Equilibri in c/capitale, distinti in risultato di competenza in c/capitale, equilibrio di bilancio in c/capitale ed equilibrio complessivo in c/capitale.

Il risultato di competenza in c/capitale è determinato dalla differenza tra le voci di cui alle seguenti lettera a) e lettera b):

- a) gli impegni riguardanti le spese di investimento (al netto dei trasferimenti in c/capitale) e le spese per acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale incrementate dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato di spesa in c/capitale (al netto del fondo pluriennale vincolato per i trasferimenti in c/capitale) e il fondo pluriennale vincolato per le acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale.
- b) gli accertamenti riguardanti le entrate in conto capitale (al netto dei trasferimenti in c/capitale, dei contributi destinati al rimborso dei prestiti, delle entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti e delle altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge), le alienazioni di partecipazioni e conferimenti di capitale e le accensioni dei prestiti (al netto di quelle destinate all'estinzione anticipata di prestiti), incrementati dagli stanziamenti definitivi di bilancio riguardanti il fondo pluriennale vincolato in c/capitale di entrata, l'utilizzo dell'avanzo di competenza in c/capitale.

Al fine di tenere conto anche degli effetti derivanti dalla destinazione delle risorse acquisite in bilancio alla costituzione degli accantonamenti in c/capitale previsti dalle leggi e dai principi contabili e al rispetto dei vincoli specifici di destinazione in c/capitale il prospetto determina l'equilibrio di bilancio in c/capitale pari al risultato di competenza in c/capitale (avanzo di competenza in c/capitale con il segno +, o il disavanzo di competenza in c/capitale con il segno -) al netto delle risorse in c/capitale accantonate nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce (stanziamenti definitivi) e delle risorse vincolate in c/capitale non ancora impegnate alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il prospetto determina anche l'equilibrio complessivo in c/capitale che tiene conto degli effetti derivanti dalle variazioni degli accantonamenti in c/capitale effettuati in sede di rendiconto in attuazione dei principi contabili, nel rispetto del principio della prudenza e a seguito di eventi verificatosi dopo la chiusura dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce o successivamente ai termini previsti per le variazioni di bilancio. L'equilibrio complessivo in c/capitale è pari alla somma algebrica tra l'equilibrio di bilancio in c/capitale e la variazione degli accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto.

Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto che, ai sensi dell'articolo 40, comma 2-bis, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall'articolo 1, comma 937, della legge n. 145 del 2018, costituisce copertura delle spese di investimento, non rileva ai fini degli equilibri.

Il valore finale dell'equilibrio di parte capitale è specificato nel prospetto che segue.

- l'equilibrio tra le partite finanziarie in termini di competenza, tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le operazioni di acquisto/alienazione di titoli obbligazionari e di concessione/riscossione crediti, ridotto dell'importo delle previsioni di bilancio definitive di spesa per incremento di attività finanziaria destinato a confluire nel risultato di amministrazione come quota vincolata.

Anche per il saldo tra le partite finanziarie è determinato il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e l'equilibrio complessivo.

Nel caso di concessioni di crediti o altri incrementi delle attività finanziarie di importo superiore rispetto alle riduzioni di attività finanziarie esigibili nel medesimo esercizio, il saldo negativo, riferito all'equilibrio

complessivo, è finanziato da risorse correnti, mentre l'eventuale saldo positivo delle attività finanziarie, sempre riferito all'equilibrio complessivo, è destinato al rimborso anticipato dei prestiti e al finanziamento degli investimenti.

Infine il prospetto determina il Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali, nel rispetto dei principi contabili.

Allegato n.10 – Rendiconto della Gestione		
VERIFICA EQUILIBRI (Anno 2024)		
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spesa correnti iscritto in entrate	(+)	94.194,24
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	12.971.775,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	11.672.354,17
<i>di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione</i>		<i>0,00</i>
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	174.858,46
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00- Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>
F2) Fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		1.218.757,46
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DELI ENTI LOCALI		

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.218.757,46
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	46.756,67
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.032.753,00
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		139.247,79
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	14.234,63
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		125.013,16
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	116.493,60
C) Entrate Titolo 4.02.06-Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00-Spese in conto capitale	(-)	116.493,60
U1) Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale (di spesa)	(-)	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00

Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04-Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione di crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		1.218.757,46
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'Esercizio 2024		46.756,67
- Risorse vincolate nel bilancio		1.032.753,00
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		139.247,79
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto '(+/-)		14.234,63
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		125.013,16

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		88.362,67
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	1.218.757,46
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'Esercizio 2024	(-)	46.756,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+/-)	(-)	14.234,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	1.032.753,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		125.013,16

Analisi indebitamento

L'Ente non ha in essere finanziamenti o mutui.

Analisi Servizi per conto di terzi

Si riepiloga il pareggio della situazione delle entrate e delle spese per conto di terzi e partite di giro.

Entrate Titolo 9

	Previsioni definitive	Accertamenti	Minori o maggiori entrate
Entrate per conto terzi e partite di giro	1.220.000,00	719.232,44	-500.767,56
Totale	1.220.000,00	719.232,44	-500.767,56

Spese Titolo 7

	Previsioni definitive	Impegni	Minori spese
Spese per conto terzi e partite di giro	1.220.000,00	719.232,44	500.767,56
Totale	1.220.000,00	719.232,44	500.767,56

Determinazione FCDE al 31.12.2024 per vincolo su quota Avanzo di Amministrazione

Si dà atto che il FCDE al 31.12.2024 risulta composto, nel dettaglio, come da seguente prospetto:

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI FORMATISI NELL'ESERCIZIO CUI SI RIFERISCE IL RENDICONTO (a)	RESIDUI ATTIVI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI (b)	TOTALE RESIDUI ATTIVI (c) = (a) + (b)	IMPORTO MINIMO DEL FONDO (d)	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' (e)	% di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (f) = (e) / (c)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00	0,00	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

1000000	TOTALE TITOLO 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TRASFERIMENTI CORRENTI						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5.326.911,36	1.776.823,45	7.103.734,81	0,00	0,00	0,00%
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	87.590,86	0,00	87.590,86	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	119.906,95	119.906,95	-	-	-
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	119.906,95	119.906,95	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	5.414.502,22	1.896.730,40	7.311.232,62	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.959,92	214.466,33	273.426,25	224.000,20	224.000,20	81,92%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	36.748,94	74.245,04	110.993,98	100.721,73	100.721,73	90,75%
3000000	TOTALE TITOLO 3	95.708,86	288.711,37	384.420,23	324.721,93	324.721,93	84,47%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						

4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	0,00	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE		5.510.211,08	2.185.441,77	7.695.652,85	324.721,93	324.721,93	4,22%

	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	5.510.211,08	2.185.441,77	7.695.652,85	324.721,93	324.721,93	4,22%

c) PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE INTERVENUTE IN CORSO D'ANNO

Variazioni di bilancio eseguite

Nel corso dell'esercizio 2024, successivamente all'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione sono state apportate al bilancio 2024 alcune variazioni adottate sia con provvedimenti di giunta che di consiglio, divenuti esecutivi ai sensi di legge, sia con provvedimenti dirigenziali come previsto dal D.Lgs. 118/2011.

Si dà atto di aver proceduto alle seguenti variazioni di Bilancio nel corso del 2024:

Variazioni di competenza della Consiglio di Amministrazione:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CdA	27	13/06/2024	Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del DLgs. 267/2000.
CdA	29	27/06/2024	Variazione al PEG a seguito della variazione di urgenza deliberata dal CdA con atto n. 23 del 13.06.2024.

Variazioni di bilancio adottate dall'Assemblea Consortile:

Org.	Numero	Data	Oggetto
AS	12	04/06/2024	Prima Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026.
AS	17	04/07/2024	Ratifica deliberazione del C.d.A. n. 27 del 13/06/2024 ad oggetto "Seconda Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026, ai sensi dell'art. 175 comma 4 del DLgs. 267/2000.
AS	23	06/11/2024	Terza Variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026 ai sensi dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. 267/2000.

Si dà atto di aver proceduto alla salvaguardia degli equilibri di bilancio con la Deliberazione dell'Assemblea Consortile n. 20 del 30/07/2024

Sono state adottate con determina dirigenziale alcune variazioni di bilancio ai sensi art.175 comma 5-quater e precisamente le seguenti:

Org.	Numero	Data	Oggetto
AT	15	13/02/20247	Variazione compensativa tra Capitoli di spesa aventi lo stesso macro aggregato individuati nella Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglie - Programma 04- Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
AF	414	04/12/2024	Prima Variazione compensativa del piano esecutivo di gestione 2024-2026 fra capitoli di spesa dello stesso macroaggregato, ai sensi dall'art. 175 comma 5quater lett. a) del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., in termini di competenza.

Nel Corso del 2024 sono stati effettuati i seguenti prelievi dal Fondo di Riserva e Fondo di Riserva di Cassa:

Org.	Numero	Data	Oggetto
CA	37	02/10/2024	Bilancio di previsione 2024/2026- Prelievo dal Fondo di Riserva ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. n. 267/2024.

d) ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12 DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Nel dettaglio si rileva che le quote di avanzo vincolato risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui dell'esercizio precedente, parte competenza e parte residui, risultano le seguenti:

Parte accantonata

- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	€.	330.487,30
- Fondo anticipazioni liquidità	€.	0,00
- Fondo perdite società partecipate	€.	0,00
- Fondo contenzioso	€.	0,00
- Altri accantonamenti	€.	103.504,08
<i>-di cui Altri accantonamenti</i>	€.	56.747,41
<i>-di cui Fondo di garanzia debiti commerciali</i>	€.	46.756,67

Parte vincolata:

- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€.	0,00
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€.	0,00
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	€.	0,00
- Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	€.	0,00

- Altri vincoli €. 0,00

Parte destinata agli investimenti:

- Totale parte destinata agli investimenti €. 0,00

e) ANALISI GESTIONE RESIDUI E LE RAGIONI DELLA PERSISTENZA DEI RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI CINQUE ANNI E DI MAGGIORE CONSISTENZA, NONCHE' SULLA FONDATEZZA DEGLI STESSI

Analisi gestione residui

Si riepiloga l'analisi della gestione dei residui al 31/12/2024 nella tabella riportata di seguito:

ANALISI DEI RESIDUI ATTIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2	9.615,82	257.450,99	286.992,70	182.632,99	1.160.037,90	5.414.502,22	7.311.232,62
Titolo 3	59.554,84	16.536,11	75.707,60	67.400,29	69.512,53	95.708,86	384.420,23
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	301.154,26	301.154,26
Titolo 9	10.660,08	0,00	0,00	0,00	0,00	515,32	11.175,40
Totale	79.830,74	273.987,10	362.700,30	250.033,28	1.229.550,43	5.811.880,66	8.007.982,51

ANALISI DEI RESIDUI PASSIVI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE AL 31/12/2024

	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo 1	31.840,02	6.476,34	63.722,43	66.588,21	710.088,92	4.735.755,42	5.614.471,34
Titolo 2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.000,00	45.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	110.531,44	110.531,44
Titolo 7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.628,24	42.628,24
Totale	31.840,02	6.476,34	63.722,43	66.588,21	710.088,92	4.933.915,10	5.812.631,02

Analisi gestione di cassa

Un discorso ulteriore deve essere effettuato analizzando la gestione di cassa che, per effetto:

- della reintroduzione delle previsioni di cassa nel bilancio, operata dal nuovo ordinamento finanziario armonizzato;
- della formulazione dell'art. 162, comma 6, TUEL secondo cui "Il bilancio di previsione è deliberato ... garantendo un fondo di cassa finale non negativo";
- del permanere della stringente disciplina della Tesoreria;
- del rispetto dei tempi medi di pagamento;

ha ormai assunto una rilevanza strategica sia per l'amministrazione dell'ente che per i controlli sullo stesso.

I valori risultanti dal conto del bilancio sono allineati con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e debitamente parificato da questa amministrazione.

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA al 1° GENNAIO 2024	-	-	0,00
RISCOSSIONI (-)	3.409.782,37	10.055.085,95	13.464.868,32
PAGAMENTI (+)	3.831.238,49	9.633.629,83	13.464.868,32
	DIFFERENZA		0,00
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
	FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2024		0,00

f) ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI EFFETTUATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO SUI CAPITOLI I ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

Ricorso ad anticipazione di Tesoreria

Nel corso del 2024 il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese ha fatto ricorso ad anticipazione di Tesoreria per un importo max di deliberato di €. 2.411.275,00 =, nei limiti dei 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti i primi tre titoli di entrata di Bilancio, ai sensi dell'art.1, comma 738 della Legge 208/2019.

g) ELENCAZIONE DEI DIRITTI REALI DI GODIMENTO

Non risultano diritti reali di godimento a favore del Consorzio.

**h-i) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI ED ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI
POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

Il Consorzio non possiede partecipazioni in società o enti ed organismi.

j) PARIFICA DEBITI E CREDITI CON SOCIETA' PARTECIPATE

Non ricorre. Per contro, l'Ente ha provveduto a trasmettere ai Comuni soci dettaglio riepilogativo debiti/crediti L 31/12/2024 per la parifica.

k) ONERI PER STRUMENTI FINANZIARI

Si dà atto che il Consorzio non ha in essere strumenti finanziari di alcun tipo per cui nel rendiconto 2024 non sono presenti oneri o impegni relativi a strumenti finanziari derivati o a contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

l) ELENCO GARANZIE PRESTATE A FAVORE DI ALTRI SOGGETTI

Si dà atto che il Consorzio non aveva in essere garanzie fideiussorie nel corso del 2024.

m) ELENCO DESCRITTIVO BENI PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si dà atto che l'elenco dei beni costituenti il Patrimonio immobiliare del Consorzio è contenuto nell'inventario dei beni Consortili, gestito con sistema informatico integrato al sistema di gestione della contabilità finanziaria e aggiornato in tempo reale con le movimentazioni finanziarie che i beni subiscono (acquisto, alienazioni, cambio valore dei beni).

n) ELEMENTI RICHIESTI DALL'ART. 2427 e DAGLI ALTRI ART DEL CODICE CIVILE

**RISULTATO DELLA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE
E NOTA INTEGRATIVA**

Premessa

Gli schemi di conto economico e stato patrimoniale ex d.lgs. 118/2011, come modificati dal d.lgs. 126/2014, sono stati redatti tramite le scritture in partita doppia derivate direttamente dalle scritture rilevate in contabilità finanziaria.

Grazie al Piano dei conti integrato (Piano dei conti finanziari, Piano dei conti economici e Piano dei conti patrimoniali) e al Principio Contabile 4/3 si giunge alla determinazione dei costi e ricavi annui e delle variazioni annue dell'attivo, del passivo e del netto patrimoniale.

I principi economico-patrimoniali applicati costituiscono quelle regole contabili che si innestano nel Piano dei conti integrato (trasversalmente alle sue tre componenti/ripartizioni) come relazioni logiche determinative dei dati di costo e di ricavo e di attivo e di passivo patrimoniale.

L'esigenza della puntuale aderenza delle coordinate del Conto economico e dello Stato patrimoniale degli enti locali rispetto a quanto disciplinato nel codice civile e nel Dm 24/04/1995 è coerente con l'obiettivo dell'armonizzazione contabile di giungere al consolidamento dei costi/ricavi e dell'attivo/passivo degli enti con quelli degli enti e delle società controllate e partecipate. In particolare:

STATO PATRIMONIALE

Lo stato patrimoniale rappresenta i risultati della gestione patrimoniale e la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio ed è predisposto nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 4/3 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;

In base a tale dettato normativo richiamato si evidenzia che i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio sono coerenti con quanto disposto dal principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Stato Patrimoniale - Attivo (Anno 2024)

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		2024	2023	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>				
II 1	Beni demaniali	0,00	0,00		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	0,00	0,00		
1.3	Infrastrutture	0,00	0,00		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	305,90	551,64		
2.1	Terreni	0,00	0,00	BI11	BI11
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		

	2.2	Fabbricati	0,00	0,00		
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	0,00	0,00	BII2	BII2
	a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	305,90	551,64		
	2.7	Mobili e arredi	0,00	0,00		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	305,90	551,64		
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1	Partecipazioni in	0,00	0,00	BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	305,90	551,64		
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	0,00	0,00	CI	CI
		Totale rimanenze	0,00	0,00		
II		<u>Crediti</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	0,00	0,00		
	a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	0,00	0,00		
	b	<i>Altri crediti da tributi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	0,00	0,00		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	7.311.232,62	5.896.987,81		
	a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	7.103.734,81	5.682.640,00		
	b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	CI2	CI2
	c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	CI3	CI3
	d	<i>verso altri soggetti</i>	207.497,81	214.347,81		
	3	Verso clienti ed utenti	49.426,05	56.766,20	CI1	CI1
	4	Altri Crediti	322.601,91	586.276,96	CI5	CI5
	a	<i>verso l'erario</i>	0,00	0,00		
	b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	0,00		
	c	<i>altri</i>	322.601,91	586.276,96		
		Totale crediti	7.683.260,58	6.540.030,97		

III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>							
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3			
2	Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5			
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00					
IV	<u>Disponibilità liquide</u>							
1	Conto di tesoreria	0,00	0,00					
a	<i>Istituto tesoriere</i>	0,00	0,00		CIV1a			
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00					
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c			
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3			
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00					
	Totale disponibilità liquide	0,00	0,00					
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	7.683.260,58	6.540.030,97					
	D) RATEI E RISCONTI							
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D			
2	Risconti attivi	0,00	0,00	D	D			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	0,00	0,00					
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	7.683.566,48	6.540.582,61					

B) IMMOBILIZZAZIONI

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

I) Immobilizzazioni immateriali: La voce non è movimentata.

II/III) Immobilizzazioni materiali: La consistenza finale delle immobilizzazioni materiali è pari ad € 305,90, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 245,74. In questa voce sono compresi impianti e macchinari, le attrezzature, i mobili e le macchine d'ufficio.

A seguire viene riportato uno schema di sintesi delle classi patrimoniali alla luce della classificazione del piano dei conti integrato – ripartizione patrimoniale - che evidenzia le diverse variazioni intercorse tra le poste valorizzate al 31 dicembre 2023 e quanto presente al 31 dicembre 2024.

Voce Stato Patrimoniale	Valore iniziale 01.01.2024	Variazioni in diminuzione	Variazioni in aumento	Valore finale 31.12.2024
BIII Beni demaniali	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00
bIII2.2 Fabbricati	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.3 Impianti e macchinari	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.4 Attrezzature industriali e commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.5 Mezzi di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.6 Macchine per ufficio e hardware	551,64	245,74	0,00	305,90
BIII2.7 Mobili e arredi	0,00	0,00	0,00	0,00

BIII2.8 Infrastrutture	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII2.99 Altri beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
BIII3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	551,64	245,74	0,0	305,9

Non sono presenti “costi di impianto e di ampliamento”

La misura e le motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni materiali e immateriale sono dovute all'accantonamento al fondo ammortamento di competenza dell'esercizio quale utilità consumata del bene oggetto di riduzione del valore.

IV) Immobilizzazioni finanziarie: Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc..) sono iscritte sulla base del criterio del patrimonio netto riferito all'anno 2023 di cui all'art.2426 n.4 del codice civile. Si rimanda all'Allegato A/3 al D.lgs 118/2011 par. 6.1.3 versione 2024, per un dettaglio sulle modalità di contabilizzazione e sul metodo del patrimonio netto, nonché ai principi contabili OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del Patrimonio Netto”, OIC 21 “Partecipazioni”. Il Consorzio non possiede partecipazioni.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante comprendi i beni destinati a permanere durevolmente nell'ente e dunque rimanenze, crediti, attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi e disponibilità liquide

- I) Rimanenze: L'ente non detiene rimanenze.
- II) Crediti: I crediti sono rilevati al netto del Fondo svalutazione Crediti di € 324.721,93. Vengono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. Il totale dei crediti iscritti in bilancio è pari ad € 7.683.260,58, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 1.143.229,61
- III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: L'ente non detiene altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.
- IV) Disponibilità liquide: Le disponibilità liquide fanno riferimento al saldo di Tesoreria, per un totale di 0,00.

Si evidenzia che il Principio contabile applicato Allegato 4/3 alla contabilità economico-patrimoniale, nella sua ultima versione del 2024, ha modificato l'articolazione delle voci relative alle Disponibilità Liquide, definendo l'attuale rappresentazione riportata all'attivo di stato patrimoniale.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce non è movimentata.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		2024	2023	riferiment o art.2424 CC	riferiment o DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	128.502,51	128.502,51	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
b	da capitale	0,00	0,00	All, AllI	All, AllI

c	<i>da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	0,00	0,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	0,00		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	0,00	0,00		
II					
I	Risultato economico dell'esercizio	128.034,81	268.652,42	AIX	AIX
I					
V	Risultati economici di esercizi precedenti	-28.017,59	240.634,83	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	228.519,73	100.484,92		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	170.260,75	103.504,08	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	170.260,75	103.504,08		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
	D) DEBITI				
		110.531,44	503.062,71		
1	Debiti da finanziamento	4	1		
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	110.531,44	503.062,71	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	0,00	0,00	D5	
		2.117.285,69	1.275.850,48		
2	Debiti verso fornitori			D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
		2.803.421,28	2.922.530,74		
4	- Debiti per trasferimenti e contributi	28	74		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	54.221,19	208.187,90		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
		2.749.200,09	2.714.342,84		
e	<i>altri soggetti</i>	781.392,61	1.562.105,44	D12,D13,D14	D11,D12,D13
5	Altri debiti	1	44		
a	<i>tributari</i>	57.539,81	472.779,84		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	47.829,71	333.971,95		
c	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	0,00	83.826,57		
d	<i>altri</i>	676.023,09	671.527,08		

		5.812.631, 02	6.263.549, 37		
		TOTALE DEBITI (D)			
		<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi	54.409,12	73.044,24	E	E
II	Risconti passivi	1.417.745,86	0,00	E	E
1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
		1.417.745,86	0,00		
3	Altri risconti passivi	86	0,00		
		1.472.154,98	73.044,24		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
		7.683.566,48	6.540.582,61		
		TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)			
		CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	493.955,74	511.150,00		
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
		493.955,74	511.150,00		
		TOTALE CONTI D'ORDINE			
		4	0		

A) PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ha un valore in aumento di € 128.034,81 ed è pari ad € 228.519,73.

Il dettaglio delle voci è il seguente:

- I) Fondo di dotazione: rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente ed è pari ad € 128.502,51
- II) Riserve: si dividono in riserve disponibili e indisponibili.
Le riserve disponibili costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è utilizzabile per la copertura; sono costituite da:
 - b. Riserva da capitale: formatasi a seguito della rivalutazione dei beni in occasione della predisposizione del primo stato patrimoniale "armonizzato" e nei casi previsti dalla legge;
 - c. Riserva da permessi di costruire: di importo pari alle entrate da permessi di costruire che non sono state destinate al finanziamento delle spese correnti o di opere di urbanizzazione.
 - f. Altre riserve disponibili: previste dallo statuto e/o derivanti da decisioni di organi istituzionali dell'ente.

Le riserve indisponibili rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura delle perdite.

- d. Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per beni culturali, di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritti nell'attivo patrimoniale.

e. altre riserve indisponibili, costituite a seguito di conferimenti a fondo di dotazione di specifici enti oppure dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto

In particolare, al 31.12.2024 la voce II) Riserve è movimentata per un totale di € 0,00 e così suddivisa:

b. Riserva da capitale: € 0,00

c. Riserva da permessi di costruire: € 0,00

d. Riserve indisponibili per beni demaniali ...: € 0,00

e. Altre riserve indisponibili: € 0,00

f. Altre riserve disponibili: € 0,00

III) Risultato economico dell'esercizio: l'importo rispecchia il risultato dell'esercizio ed è pari ad € 128.034,81

IV) Risultati economici di esercizi precedenti: rappresenta gli importi che negli anni non sono stati accantonati nelle riserve o portati ad incremento del fondo di dotazione, così come le perdite non ripianate. Il valore di tale voce è negativo e pari ad € - 28.017,59

V) Riserve negative per beni indisponibili: Tale voce, utilizzata quando la voce "risultati economici di esercizi precedenti" e le riserve disponibili non sono capienti per consentire la costituzione o l'incremento delle riserve indisponibili, non è stata movimentata negli anni.

Per quanto riguarda la possibilità di distribuzione, data la natura soggettiva dell'ente nulla è distribuibile.

B) FONDO PER RISCHI E ONERI

L'importo del fondo pari ad € 170.260,75 rispecchia il valore delle risorse accantonate dall'Ente, al netto del FCDE che viene riportato a riduzione del valore dei crediti.

C) TFR

L'importo del fondo pari ad € 0,00 rispecchia il valore del debito per il TFR nei confronti del personale dipendente maturato al 31/12/2024.

D) DEBITI

Il totale dei debiti è pari ad € 5.812.631,02

I **debiti da finanziamento** dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per il rimborso dei prestiti.

I debiti verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza con i residui passivi di uguale natura.

I **debiti di funzionamento** sono quelli che derivano dal normale processo di approvvigionamento dei fattori produttivi per l'esercizio della normale attività istituzionale e non dell'Ente.

L'aggregato debiti di funzionamento, seguendo un approccio residuale, racchiude tutto ciò che non ha natura finanziaria in modo esplicito, cioè tutti i valori che scaturiscono da operazioni che non hanno attinenza con il fattore generico denaro ma bensì con l'acquisizione di fattori produttivi specifici. Sono debiti di funzionamento, pertanto:

- i debiti verso i fornitori;
- i debiti verso controllate, collegate e controllanti di natura commerciale;

- i debiti verso l'erario;
- i debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale;
- gli altri debiti di natura commerciale.

I debiti di funzionamento, dunque, sono ricollegabili alle operazioni di acquisizione dei fattori produttivi specifici, cioè beni di natura corrente (materie prime, componenti, materie sussidiarie e accessorie, ecc.); beni durevoli (immobilizzazioni materiali e immateriali) e servizi di varia natura (lavoro, servizi della pubblica amministrazione, ecc.).

Non sono presenti crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine;

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

I) Ratei passivi: l'importo di € 54.409,12 in diminuzione di € 18.635,12 rispetto all'anno precedente, è relativo al salario accessorio e premiante nelle componenti salario, oneri ed Irap costituenti FPV;

II) Risconti passivi: l'importo finale di € 1.417.745,86.

Nel dettaglio la voce comprende:

- Altri risconti passivi, per complessivi € 1.417.745,86, relativo ai vincoli iscritti dall'ente.

Non esistono oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale poiché l'ente non ha attivato contratti di leasing finanziario;

• CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione di competenza economica dell'esercizio considerato, rilevati dalla contabilità economico-patrimoniale, nel rispetto del principio contabile generale n. 17 e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato n. 1 e n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, e rileva il risultato economico dell'esercizio.

Come per lo stato patrimoniale, anche il conto economico è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 e secondo i principi di cui all'allegato n. 4/3 e pertanto gli schemi contabili risultano differenti da quelli previsti dal previgente D.P.R. 194/96. Nel Conto Economico sono rilevati i componenti positivi e negativi della gestione secondo i criteri di competenza economica. Lo schema è formulato sulla base di un modello a struttura scalare che evidenzia i risultati della gestione caratteristica, finanziaria, straordinaria e giunge al risultato economico finale.

Per quanto concerne l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, si precisa che non ricorre la fattispecie.

CONTO ECONOMICO		2024	2023	riferimento	riferimento
				art.2425 cc	DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	0,00	0,00		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.420.895,46	10.756.694,96		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	11.304.401,86	10.756.694,96		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	0,00	0,00		E20c

	c	Contributi agli investimenti	116.493,60	0,00		
4		Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	247.507,13	210.753,76	A1	A1a
	a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	0,00	0,00		
	b	Ricavi della vendita di beni	0,00	0,00		
	c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	247.507,13	210.753,76		
5		Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6		Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7		Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8		Altri ricavi e proventi diversi	132.669,19	94.262,58	A5	A5 a e b
		TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	11.801.071,78	11.061.711,30		
		B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9		Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	56.637,99	56.555,01	B6	B6
10		Prestazioni di servizi	1.924.071,98	1.188.661,65	B7	B7
11		Utilizzo beni di terzi	2.174.689,97	2.182.882,36	B8	B8
12		Trasferimenti e contributi	5.724.696,99	5.176.284,04		
	a	Trasferimenti correnti	5.608.203,39	5.176.284,04		
	b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	0,00	0,00		
	c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	116.493,60	0,00		
13		Personale	1.695.740,42	1.872.332,27	B9	B9
14		Ammortamenti e svalutazioni	245,74	144.064,70	B10	B10
	a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
	b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	245,74	387,53	B10b	B10b
	c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
	d	Svalutazione dei crediti	0,00	143.677,17	B10d	B10d
15		Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16		Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17		Altri accantonamenti	66.756,67	103.504,08	B13	B13
18		Oneri diversi di gestione	13.394,65	6.491,71	B14	B14
		TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	11.656.234,41	10.730.775,82		
		DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	144.837,37	330.935,48		
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
		<u>Proventi finanziari</u>				
19		Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	C15	C15
	a	da società controllate	0,00	0,00		
	b	da società partecipate	0,00	0,00		
	c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20		Altri proventi finanziari	0,01	0,03	C16	C16
		Totale proventi finanziari	0,01	0,03		
		<u>Oneri finanziari</u>				
21		Interessi ed altri oneri finanziari	70.328,07	27.709,21	C17	C17
	a	Interessi passivi	70.328,07	27.709,21		
	b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
		Totale oneri finanziari	70.328,07	27.709,21		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-70.328,06	-27.709,18		
		D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22		Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18

23	Svalutazioni		0,00	0,00	D19	D19
		TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
		E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	Proventi straordinari		1.884.082,26	2.411.918,53	E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>		0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>		1.884.082,26	2.411.918,53		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>		0,00	0,00		
		Totale proventi straordinari	1.884.082,26	2.411.918,53		
25	Oneri straordinari		1.719.904,18	2.859.667,17	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>		0,00	0,00		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>		1.719.904,18	2.859.667,17		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>		0,00	0,00		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>		0,00	0,00		E21d
		Totale oneri straordinari	1.719.904,18	2.859.667,17		
		TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	164.178,08	-447.748,64		
		RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	238.687,39	-144.522,34		
26	Imposte		110.652,58	124.130,08	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO		128.034,81	-268.652,42	E23	E23

A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE

I componenti positivi della gestione comprendono:

A1 → “Proventi da tributi” La voce comprende i proventi di natura tributaria di competenza economica dell'esercizio. La voce non è movimentata.

A2 → “Proventi da fondi perequativi”: La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio. La voce non è movimentata.

A3 → “Proventi da trasferimenti e contributi”: pari ad €. 11.420.895,46, in aumento di € 664.200,50 rispetto all'esercizio 2023, che corrispondono a tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti.

A4 → “Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici”: Vi rientrano i ricavi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico di competenza economica dell'esercizio, nonché dalla vendita di beni. La voce è movimentata per € 247.507,13, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 36.753,37.

A5 → “Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione”: In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e le rimanenze iniziali. La voce non è movimentata.

A6 → “Variazione dei lavori in corso su ordinazione”: In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali. La voce non è movimentata.

A7 → “Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni”: Corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione. La voce non è movimentata.

A8 → “Altri ricavi e proventi diversi” Voce residuale per entrate non classificate nelle voci precedenti, movimentata per un totale di € 132.669,19, in aumento per € 38.406,61

B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE

I componenti negativi della gestione invece comprendono:

B9) B10) B11) → Acquisto di materie prime e beni di consumo, prestazioni di servizi ed utilizzo beni di terzi che sono correlati al macroaggregato 103 della spesa corrente, per un totale di € 4.155.399,94, in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 727.300,92

B12) → “Trasferimenti e contributi” costituiti dalle risorse finanziarie correnti trasferiti dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati in assenza di una controprestazione, per € 5.724.696,99, in aumento di € 548.412,95

B13) → “Spesa del Personale” pari ad Euro 1.695.740,42 in base alla dinamica dei ratei passivi e al netto di eventuali arretrati, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 176.591,85;

B14) → “Ammortamenti e svalutazioni” per complessivi Euro 245,74, in diminuzione di € 143.818,96, costituiti da:

b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali € 245,74

B15) → “Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo” In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. La voce non è movimentata.

B16) → “Accantonamenti per rischi”. Tale voce costituisce l'accantonamento effettuato nell'esercizio per rischi futuri in ossequio al principio di competenza economica. La voce non è movimentata.

B17) → “Altri accantonamenti” Tale voce costituisce l'accantonamento residuale effettuato nell'esercizio in ossequio al principio di competenza economica. La voce è movimentata per € 66.756,67, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 36.747,41.

B18) → “Oneri diversi di gestione” costituiti da oneri della gestione di competenza dell'esercizio non classificati nelle voci precedenti (servizi assicurativi, economato, rimborsi diritti di segreteria) per € 13.394,65 ed in diminuzione rispetto all'esercizio precedente per € 6.902,94

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi finanziari € 0,01 – voci corrispondenti:

- C19) → “Proventi da partecipazioni” la voce non è movimentata.
- C20) → “Altri proventi finanziari”: €0,01.

Oneri finanziari € 70.328,07 – voci corrispondenti:

- C21a) → “Interessi passivi” L'importo di € 70.328,07 si riferisce agli interessi su anticipazione di Tesoreria corrisposti in corso d'anno ed è in aumento rispetto all'esercizio precedente per € 42.618,86
- C21b) → “Altri oneri finanziari” La voce non è movimentata.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari € 1.884.082,26 – Sono indicati in tali voci i proventi di competenza economica di esercizi precedenti, le insussistenze del passivo e le sopravvenienze dell'attivo, i proventi da permessi da costruire e le plusvalenze patrimoniali, oltre ai proventi e ai ricavi di carattere straordinario.

- E24c) → “Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” -Importo totale di € 1.884.082,26

Oneri straordinari € 1.719.904,18 – voci corrispondenti: - Sono indicati in tali voci gli oneri e i costi di competenza economica di esercizi precedenti, le insussistenze dell'attivo e le sopravvenienze del passivo, le minusvalenze patrimoniali e gli altri oneri e costi di carattere straordinario.

- E25b) → “Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo” Importo di € 1.719.904,18

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Con riferimento alle disposizioni contenute nell'art. 2427 del Codice civile, relative al contenuto della nota integrativa in oggetto, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- punto 14 → L'ente non è soggetto all'imposta sui redditi e pertanto non si è dato corso ad analisi in tale campo.
- punto 15 → Il numero medio dei dipendenti, ripartiti per categoria, è il seguente:

AREA	Numero	PROFILO	POSIZIONE ACCESSO	POSIZIONE ECONOMICA	PART TIME
Operatori esperti	1	Collaboratore amministrativo	B1	B1+1diff.	53%
	1	OSS	B1	B4	70%
	1	OSS	B1	B4+ 1 diff.	
	1	OSS	B1	B4+1 diff.	
	1	OSS	B1	B4+1 diff.	
	1	Collaboratore am.	B1	B4	53%
	1	OSS	B1		
	1	OSS	B1		
	9	1	Collaboratore am.	B1	
Istruttori					
	1	Istruttore am.	C1	C1	
	1	Istruttore am.	C1	C1+ 1 diff.	
	1	Istruttore am. Con.	C1	C1	
	1	Educatore	C1	C1	
	1	Educatore	C1	C1	
	1	Istruttore am.	C1	C1	
	1	Istruttore am. Con.	C1	C1	
	1	Istruttore am.	C1	C2	
	1	Istruttore am. Con.	C1	C2	
	1	Educatore	C1	C3	60%
	1	Istruttore am.	C1	C3	
	1	Istruttore am. Con.	C1	C3+1 diff.	75%
	1	Educatore	C1	C4	70%
	1	Educatore	C1	C4	
	1	Educatore	C1	C4	
	1	Educatore	C1	C5	
17	1	Educatore	C1	C5	
Funzionari	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1+1 diff.	
	1	E.Q.	D1	D1	
	1	Resp.Servizio	D1	D1+1 diff.	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D1	
	1	Assistente Sociale	D1	D2+ 1 diff.	
	1	Assistente Sociale	D1	D2	50%
	1	Assistente Sociale	D1	D2	
	1	Assistente Sociale	D1	D2	
	1	Funzionario amm.	D1	D3	
	1	Assistente Sociale	D1	D4	
	1	E. Q.	D1	D4	
	1	Assistente Sociale	D1	D4+ 1 diff.	83,33%
	19	1	Assistente Sociale	D1	D4
TOT. 45					

- punto 16 → Non sono previsti anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci.
- punto 16 bis → Il corrispettivo annuale spettante al Revisore dei Conti Unico è di €. 4.061,44.
- punto 17 → L'Ente locale non ha emesso azioni di alcuna categoria.
- punto 18 → L'Ente non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, i warrants, le opzioni e i titoli o valori emessi da società.
- punto 19 → L'Ente non ha emesso strumenti finanziari
- punto 19 bis → Finanziamenti effettuati da soci: non ricorre la fattispecie.
- punto 20 → Patrimoni destinati ad uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- punto 21 → Contratti relativi al finanziamento di uno specifico affare: non ricorre la fattispecie.
- punto 22 → Operazioni di locazione finanziaria che comportano il trasferimento al locatario della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni che ne costituiscono oggetto: non ricorre la fattispecie
- punto 22 bis → L'Ente non ha posto in essere alcuna operazione con parti correlate;

- punto 22 ter → L'Ente non possiede accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale;
- punto 22 quater → Non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.
- punto 22 quinquies e 22 sexies → L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il risultato economico d'esercizio mostra un utile di **€ 128.034,81** e determina un corrispondente aumento del patrimonio netto.

o) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI I RISULTATI DELLA GESTIONE, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL RENDICONTO.

Tempi di pagamento

Tutte le pubbliche amministrazioni sono tenute a pagare le proprie fatture entro 30 giorni dalla data del loro ricevimento, ad eccezione degli enti del servizio sanitario nazionale, o quando ciò sia oggettivamente giustificato dalla natura particolare del contratto o da talune sue caratteristiche, per i quali il termine massimo di pagamento è fissato in 60 giorni. Il rispetto di queste scadenze è un fattore di cruciale importanza per il buon funzionamento dell'economia nazionale e rientra nel rispetto delle direttive europee in materia di pagamenti dei debiti commerciali, su cui la Commissione Europea effettua un puntuale e rigoroso controllo. Negli ultimi anni, anche grazie all'introduzione della fatturazione elettronica, obbligatoria per tutte le pubbliche amministrazioni dal 31 marzo 2015, il numero delle pubbliche amministrazioni che paga i fornitori con tempi medi più lunghi di quelli previsti dalla normativa vigente si è gradualmente e progressivamente ridotto.

Inoltre, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dell'Italia, approvato con decisione di esecuzione del Consiglio europeo il 13 luglio 2021, tra le riforme abilitanti che l'Italia si è impegnata a realizzare in linea con le raccomandazioni della Commissione europea, è prevista la Riforma n. 1.11 relativa alla "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie".

Ai fini dell'attuazione della citata Riforma, sono intervenute le disposizioni [2] di cui all'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 (in vigore dal 22 aprile 2023), in virtù delle quali viene stabilito che:

- le amministrazioni centrali dello Stato adottano specifiche misure, anche di carattere organizzativo, al fine di efficientare i propri processi di spesa, dandone conto nella nota integrativa al rendiconto secondo gli schemi all'uopo predisposti nell'ambito della circolare annuale sul rendiconto generale dello Stato (comma 1);
- le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono, integrando i relativi contratti individuali, ad assegnare ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento, individuati con riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'art. 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge n. 145/2018 e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30%, stante la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento da parte del competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge n. 35/2013 (comma 2);
- ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi collegati alla Riforma del PNRR di cui sopra, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle

finanze definisce la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti (comma 3).

<i>Ritardo da tempi medi di pagamento fatture</i>	+ 86 gg
---	---------

Lo stock del debito desumibile dalla Piattaforma Certificazione Crediti del Ministero ammonta al seguente valore:

<i>Stock del debito residuo al 31.12.</i>	2.496.944,72 €
---	----------------

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO 2024

L'Amministrazione, con la presente relazione redatta secondo la struttura indicata dal D.lgs 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, si prefigge essenzialmente i seguenti scopi:

- ✓ verificare i risultati conseguiti nella gestione 2024 in rapporto ai programmi individuati con conseguente valutazione dell'azione amministrativa;
- ✓ analizzare gli eventuali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni, soffermando l'attenzione sulle cause che li hanno prodotti.

Per dare giusti contenuti alla presente esposizione si ritiene che, prima di passare alla fase valutativa vera e propria, sia indispensabile richiamare, seppur sinteticamente, i principali obiettivi racchiusi nel Bilancio di Previsione 2025/2027 e, presenti nel Piano Programma 2025/2027, quale documento di pianificazione di medio termine in sostituzione del Documento Unico di Programmazione.

Il Consorzio, infatti, con delibera AS n. 24 del 06.11.2024, ha approvato il Nuovo Regolamento di contabilità, scegliendo di applicare il PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA PROGRAMMAZIONE DI BILANCIO dell'allegato 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce che: "costituiscono strumenti della programmazione degli enti strumentali in contabilità finanziaria: [...]4.3 [...] [a] Il Piano delle attività o Piano programma".

Il Piano Programma è realizzato come un manifesto operativo per la creazione di valore pubblico, in cui anche nell'ottica della massima trasparenza dell'azione amministrativa, è reso evidente l'impatto dell'azione strategica in termini di miglioramento del benessere delle comunità rappresentate e delle attività svolte dall'ente.

MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

DIRETTORE DR. DANIELE PALERMITI

Al Consorzio sono attribuite le seguenti funzioni e attività:

- programma e realizza il sistema locale degli interventi sociali "a rete", stabilendone le forme di organizzazione e di coordinamento, i criteri gestionali e le modalità operative ed eroga i relativi servizi secondo i principi individuati dalla L.R. n.1/2004, al fine di realizzare un sistema di interventi omogeneamente distribuiti sul territorio;
- esercita le funzioni in materia di servizi sociali già ai sensi dell'art. 8, comma 5 della L.328/2000 e secondo quanto previsto all'art. 6 comma 2 lettera c) della Legge Regionale n° 1/2004;

- svolge le funzioni amministrative relative all'autorizzazione, alla vigilanza e all'accreditamento dei servizi sociali e delle strutture a ciclo residenziale o semiresidenziale anche in accordo con altri soggetti gestori;
- elabora ed adotta, mediante un accordo di programma, i piani di zona relativi agli ambiti territoriali di competenza, garantendo, nella realizzazione del sistema dei servizi sociali, l'integrazione e la collaborazione di tutti i soggetti, pubblici e privati, che concorrono alla programmazione, alla gestione e allo sviluppo dei servizi;
- promuove lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e favorisce la reciprocità tra i cittadini nell'ambito della vita della comunità;
- coordina programmi, attività e progetti dei vari soggetti che operano nell'ambito territoriale di competenza per la realizzazione di interventi sociali integrati; garantisce ai cittadini l'informazione sui servizi attivati, l'accesso ai medesimi, ed il diritto di partecipare alla verifica della qualità dei servizi erogati.

Rapporti con le Amministrazioni comunali

E' continuata in modo costante e proficua la collaborazione con le Amministrazioni comunali in tutti gli ambiti di intervento del Consorzio quale Ente strumentale dei Comuni.

Nel 2024 si sono svolti incontri con Sindaci e Assessori, presso le diverse sedi Consortili.

Partecipazione Coordinamento Direttori e Presidenti degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali della Regione Piemonte.

- Il Consorzio partecipa costantemente agli incontri mensili del Coordinamento Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali con la figura del direttore e, a seconda della tipologia dei temi trattati, del Presidente del CdA.
- Nell'anno 2024 gli incontri del Coordinamento hanno continuato ad aver luogo tramite piattaforma informatica, causa l'emergenza sanitaria.
- Molteplici sono stati i temi affrontati in sede di Coordinamento, molti dei quali di carattere tecnico e di rapporti con altri Enti in particolare con la Regione Piemonte, importante evento nel corso del 2024 è stata una lettera scritta dal Coordinamento Enti Gestori Delle Funzioni Socio Assistenziali Della Regione Piemonte e indirizzata alla Regione Piemonte:

Oggetto: segnalazione criticità relative alla liquidità di cassa degli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali.

Gentilissimi,

come già segnalato da parte di più Enti nel corso del 2024, gli Enti gestori scriventi portano nuovamente alla Vostra attenzione la grave situazione di criticità determinata dai mancati trasferimenti da parte della Regione Piemonte, che riguardano ad oggi non solamente l'annualità 2024, ma anche una parte consistente delle assegnazioni 2023, al fine di scongiurare l'eventualità di interruzione dei servizi.

Gli Enti gestori delle funzioni socio assistenziali registrano in questo momento il mancato pagamento del Fondo per la gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali 2023, oltre ad una serie di altri fondi di entità significativa, come ad esempio il Fondo per le Non autosufficienze – annualità 2023 in merito al quale numerosi Enti sono prossimi a terminare la liquidità del fondo 2022, e alla maggior parte delle assegnazioni 2024.

Tale situazione sta creando difficoltà di cassa che influiscono principalmente sulla possibilità di garantire all'utenza flussi mensili nel pagamento dei contributi e nell'erogazione delle prestazioni, sul rispetto delle prescrizioni relative ai tempi di pagamento di cui al decreto legge n. 19/2024, che mira all'allineamento dei tempi previsti dalla direttiva 2011/7/UE, e sulla necessità di anticipare le partite aperte sul fronte del PNRR, i cui acconti non sempre garantiscono la relativa disponibilità cassa agli Enti.

Doveroso ricordare come l'eventuale ricorso all'anticipazione di tesoreria comporti ulteriori oneri a carico dei bilanci, di rilevante entità col passare del tempo.

Da segnalare inoltre la problematica derivante dalla mancata assegnazione del Fondo Nazionale per le Politiche Sociali 2024, con importanti ripercussioni sui bilanci consuntivi 2024.

Si chiede pertanto alla Regione Piemonte di voler prendere in seria considerazione la grave situazione sopra descritta, procedendo a sbloccare quanto prima i pagamenti e le assegnazioni, al fine di permettere la prosecuzione dei servizi senza interruzioni.

Progetti di formazione e promozione in collaborazione con la rete istituzionale - Attività formative:

Il Consorzio collabora con l’Agenzia nell’ambito dell’equipe didattico organizzativa (incontro informativo e di orientamento, selezione d’ingresso e finale) e come soggetto ospitante disponibile ad accogliere gli allievi nella struttura per un tirocinio di formazione e di orientamento al lavoro (come previsto da convenzione).

D.Lgs. 81/2008 Tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Nel 2024 è stato individuato un nuovo Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), che ha coadiuvato il datore di lavoro alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DUVR).

Il Consorzio nel corso del 2023 ha avviato un progetto intitolato:

-“La Valutazione Integrata dei Rischi Psicosociali da Stress Lavoro Correlato”

Il quadro normativo di riferimento per la valutazione del rischio stress lavoro correlato, coerentemente con quanto espresso dalla letteratura scientifica sul tema, indica chiaramente come lo stress non costituisca di per sé un danno alla salute, mentre una esposizione prolungata ai fattori che concorrono a determinarlo può ridurre l’efficienza sul lavoro e causare problemi di salute, sul piano fisico, mentale e sociale. Ne consegue che la valutazione dei rischi e le relative misure di prevenzione devono basarsi sulla corretta individuazione di tali “fattori che concorrono a determinarlo”.

L’Agenzia Europea per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro (EU-OSHA) definisce “rischi psicosociali” l’insieme dei rischi che, in un certo ambito socio-economico di riferimento, sono connessi all’interazione fra le persone e aspetti di contesto e contenuto del lavoro, innescando il processo di stress cui quelle stesse persone possono essere sottoposte (Management of Psychosocial Risks at Work, 2012; 2016).

La valutazione di questo tipo di rischi è compresa negli obblighi derivanti dagli adempimenti di legge, che impongono la valutazione e l’evitamento o la riduzione di tutti i rischi per la salute (D. Lgs. 81/08).

A tal fine, il progetto avviato si propone come un modello operativo che permette innanzitutto di distinguere fra possibili conseguenze per la salute da una parte e fonti di rischio dall’altra, cioè fattori che possono aumentare la probabilità che quelle conseguenze si verifichino.

Il progetto mira a:

- delineare l’insieme dei fattori che concorrono a determinare il rischio stress lavoro-correlato;
- stabilire un approccio integrato alla valutazione dei rischi psicosociali;
- individuare azioni di prevenzione coerenti fra loro.

In sostanza, il progetto punta a rispondere agli obblighi di legge e sviluppare piani di miglioramento affrontando un’intera categoria di rischi con un approccio coerente e integrato, anziché moltiplicare gli sforzi per rincorrere tutti gli aspetti legati al termine-ombrello “stress”, sottovalutando dei rischi effettivi.

Esso è stato strutturato al fine di valutare e prevenire in modo integrato:

Stress Lavoro Correlato

- Disturbi generici da stress
- Sindrome Generale Di Adattamento
- Job Burnout
- Technostress
- Disturbo Post-Traumatico
- Violenza

- Molestie
- Mobbing
- Straining

Per poter svolgere la valutazione di questa tipologia di rischi, sia sul piano normativo (D. Lgs 81/08 e correlato riferimento all'Accordo Europeo 10/2004), sia sul piano metodologico (Commissione Consultiva Permanente 11/2010; interpello 5/20212; INAIL 2017), il progetto ha previsto la partecipazione e il coinvolgimento di tutto il personale del Consorzio. Il progetto si è concluso il 25 luglio 2024, giorno in cui è stato organizzato un incontro rivolto ai dipendenti al fine di trasmettere i risultati dell'indagine condotta.

In merito all'andamento degli infortuni e delle malattie professionali e della sorveglianza sanitaria nell'anno 2024 risultano per numero e tipologia degli eventi essere nella norma;

- i criteri di scelta, le caratteristiche tecniche e l'efficacia dei dispositivi di protezione individuale analizzati non hanno riscontrato criticità;
- i programmi di informazione e formazione dei preposti e dei lavoratori ai fini della sicurezza e della protezione della loro salute saranno calendarizzati nel corso dell'anno e dell'anno a seguire;
- gli obiettivi di miglioramento della sicurezza complessiva, l'utilizzo di un sistema per la gestione delle scadenze e delle esigenze formative saranno individuati in fasi di organizzazione degli interventi formativi in base alle reali esigenze.

Il RSPP, il Medico competente e il Direttore hanno effettuato il sopralluogo annuale in ogni Distretto, al fine di verificare il rispetto dei requisiti dettati dal D.Lgs 81/2008.

E' stato rispettato il piano di sorveglianza sanitaria ed attuato dal Medico Competente sulla base della esposizione ai rischi per ciascuna delle categorie professionali.

In ragione dell'emergenza sanitaria è stata mantenuta l'attività di prevenzione del contagio da COVID-19; in collaborazione con l'ASLTO5 è stato effettuato lo screening a tutti gli operatori con cadenza quindicinale per gli operatori a contatto con l'utenza e mensile per gli altri.

Lavoro agile

Nel 2024 con la delibera n. 26 del 13 giugno del Consiglio di Amministrazione, il Consorzio ha approvato il Regolamento per il lavoro in modalità agile.

Per quanto attiene specificatamente al "lavoro agile", le linee guida emanate dal Ministro per la P.A. hanno l'obiettivo di favorire l'adozione di nuovi modelli organizzativi, che valorizzino gli individui nel contesto familiare oltre che lavorativo e lo sviluppo di metodologie di direzione per obiettivi, incentrate sulla qualità più che sulla quantità del lavoro. Tuttavia in una realtà in cui il rapporto anche diretto con l'utenza rappresenta la mission istituzionale del Consorzio il lavoro agile, quale modalità lavorativa svincolata da orari, trova spazi di sviluppo limitati.

Tutele

Per quanto attiene alle tutele, alle amministrazioni di sostegno e alle curatele delle persone adulte sono gestite dal Presidente del Consorzio in quanto Rappresentante Legale con apposito Ufficio Tutele costituito da un Amministrativo e un tempo lavoro e del 50% di un Assistente Sociale del Distretto di Chieri.

Le prese in carico all'Ufficio Tutele relativi all'anno 2024 sono n. 102

Persone con provvedimenti sono rispettivamente con tutela n. 26, con Amministratore di Sostegno n. 75 e con curatela n. 1.

In riferimento ai minori, la tutela viene deferita dagli uffici giudiziari nella persona del Direttore consortile.

L'elevato numero di tutele in capo al Consorzio suggerisce la programmazione e l'assegnazione all'Ufficio di maggiori risorse amministrative al fine di consentire una gestione più agevole e di abbreviare i tempi delle risposte e delle procedure.

Integrazione con l'ASLTO5

Il Consorzio concorda con l'Asl TO5 le modalità di integrazione delle attività socio-sanitarie, nel quadro di riferimento dettato dagli Accordi di programma e nello svolgimento della propria mission.

Il Consorzio, al fine di assicurare il coinvolgimento diretto delle comunità locali nei compiti di indirizzo, programmazione, governo e gestione di propria competenza, intrattiene rapporti di consultazione periodica, in particolare sugli atti programmatici.

In data 8 agosto 2022 è stato sottoscritto dal Presidente del CSSAC e dal Direttore Generale dell'ASL TO5 l'"Accordo di programma tra il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC) e l'ASL TO5 - Progetto Punti".

Con il suddetto Accordo viene riconosciuta la compartecipazione del 60% della retta giornaliera a carico dell'ASL TO5 e il restante 40% a carico del CSSAC, inoltre ai Punti Rete già in essere si è aggiunto quello di Poirino.

I Punti Rete sono così denominati:

Area Tabasso collocato all'interno della Biblioteca Civica di Chieri

Area Caselli collocato all'interno del Centro Giovanile di Chieri

Il Carro collocato nella sede della Pro Loco di Pecetto Torinese

Punto Rete Poirino collocato nell'ex scuola elementare Paolo Gaidano

Segretariato sociale

Il Segretariato Sociale è un servizio rivolto a tutti i cittadini, è presente in ognuno dei sei Distretti e fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, socio-sanitarie, educative e di volontariato, presenti sul territorio. Inoltre è un'articolazione funzionale dei Servizi Sociali ed orienta il cittadino verso gli stessi, quando il problema rilevato lo rende necessario. Esso rappresenta la porta unitaria di accesso al sistema dei servizi territoriali integrati e ha una valenza "inclusiva" quale luogo di riferimento per ogni cittadino.

Lo Sportello Sociale

Lo Sportello Sociale è un servizio attivato in sinergia con i Comuni e rappresenta una "porta unitaria" di accesso per il cittadino alla rete dei servizi, degli interventi e delle misure di sostegno di competenza sia del CSSAC sia dei Comuni, rispetto agli interventi di natura sociale da quest'ultimi erogati (area del sostegno alla casa, al lavoro, istruzione ecc..). Lo Sportello ha sede presso i locali del Comune e vede la presenza e la collaborazione di un operatore del CSSAC e di un addetto del Comune. Questo modello organizzativo ha il vantaggio di ampliare lo spettro delle possibili risposte informative ed orientative fornibili al cittadino in un unico colloquio. Lo Sportello monitora, promuove ed attiva sinergie e collaborazioni con la rete informale ed associativa, orientando in tal senso i cittadini.

Nel corso del 2024 si sono svolti i servizi presso gli Sportelli sociali consortili, consultabili al link <https://www.servizisocialichieri.it/it-it/il-consorzio/-strutture> .

Segreteria Generale

Produzione trasmissione e archiviazione di documenti vari (deliberazioni sia dell'Assemblea Consortile che del Consiglio di Amministrazione, determinazioni del direttore e dei Responsabili di Area ecc.).

Al 31 dicembre 2022 sono state redatte:

n. 406 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;

n. 43 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

n. 17 deliberazioni dell'Assemblea Consortile.

Al 31 dicembre 2023 sono state redatte:

n. 400 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;

n. 28 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

n. 18 deliberazioni dell'Assemblea Consortile.

Al 31 dicembre 2024 sono state redatte:

n. 475 determinazioni del Direttore e dei Responsabili di Area;

n. 51 deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;

n. 24 deliberazioni dell'Assemblea Consortile

Tempo medio di pubblicazione atti in giorni da parte della segreteria (da approvazione a pubblicazione): 20 gg.

Tempo medio iter protocollo in entrata in giorni (dal ricevimento dell'atto al Protocollo alla consegna dell'atto al destinatario) 1 g. n. accessi sito istituzionale alla data del 31 dicembre 2024: 8.496.

Gestione del protocollo e dell'albo pretorio on line:

2022

n. 6.683 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

n. 3.635 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

2023

n. 7.4714 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

n. 4.093 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

2024

n. 8.255 atti protocollati in Entrata digitalmente dal protocollo

n. 4.880 atti protocollati in Uscita digitalmente dal protocollo

E' sempre stata aggiornata la sezione sul sito del Consorzio dedicata alla Amministrazione Trasparente

Sono stati ottemperati gli adempimenti sulla privacy dettati dalla normativa in essere, compresa la formazione ai dipendenti, attraverso la costante collaborazione con il nuovo Responsabile esterno della protezione dati (DPO).

- E' stato effettuato il Controllo di gestione – verifica budget relativi su impegnato e stanziato. - Le variazioni di cassa sono state 9 da parte degli organi di Governo e 1 da parte dei Responsabili
- E' stato rispettato il tempo per l'emissione degli ordinativi di incasso entro i 30 giorni.
- Il numero di mandati emessi sono: 7361
- Il numero di reversali emesse sono: 1751
- I pareri di regolarità contabile sono stati resi entro i previsti. N. 475 pareri alle Determinazioni dei Responsabili e n. 75 alle Delibere di Assemblea e Consiglio di Amministrazione.
- Gli acquisti sono stati effettuati utilizzando le piattaforme elettroniche.
- Negli atti è stata adottata la firma digitale.
- Sono stati rispettati i tempi di pubblicazione relativi ai bandi di gara Gestiti dall'Area Finanziaria.

E' stato gestito il sistema di rilevazione presenze/assenze e delle richieste (ferie, permessi, ecc...), con un presidio costante ed un aggiornamento delle funzionalità del programma secondo quanto disciplinato dal CCNL comparto Funzioni Locali.

Il numero di richieste di intervento da parte degli operatori sono state 10.

Adempimenti relativi gli emolumenti del personale, sono stati rispettati i tempi di pagamento.

Realizzazione degli interventi necessari per assicurare la piena funzionalità e sicurezza delle sedi operative territoriali e delle attrezzature, le risposte sono state date al momento del ricevimento della richiesta.

Aggiornamento costante dei software in uso al funzionamento dei vari servizi. Il n. di postazioni informatiche e telefoniche in uso al Consorzio è di: n. 62 postazioni comprensive di telefono a noleggio. Inoltre il Consorzio possiede 18 PC Portatili e 7 Tablet di proprietà dell'Ente.

Il Responsabile dell'Area Finanziaria è Amministratore di Sistema Interno.

Organi Istituzionali

- Gestione riunioni organi istituzionali (Consiglio di Amministrazione – Assemblea Consortile)
- Gestione convocazioni, istruttoria proposte di deliberazioni provenienti dai Servizi, raccordo con i rappresentanti dei Comuni consorziati, attuazione della necessaria informazione in favore dei componenti.
- Svolgimento sedute

Elenco dei principali adempimenti previsti in materia di personale:

- Corretta applicazione del CCNL;
- Elaborazione del nuovo CCDI e sua corretta applicazione;
- Elaborazione del Piano delle Performance;
- Verifica ed attività di supporto all'elaborazione del Piano del fabbisogno Triennale di Personale;
- Attività delle modalità di acquisizione del personale, a tempo indeterminato, con avvisi di mobilità e procedure selettive, secondo la pianificazione approvata;
- Gestione dei procedimenti disciplinari;
- Gestione delle relazioni con le Rappresentanze Sindacali interne (RSU) ed esterne e stipula dei protocolli d'intesa e/o degli accordi attuativi dei CCNL;
- Gestione delle presenze e delle assenze del personale, con conseguenti adempimenti, anche in ordine alle visite fiscali ed alle comunicazioni istituzionali;
- Pubblicazione sul sito internet dell'Ente delle informazioni in materia di personale, come previsto dalla normativa sulla pubblicità e sulla trasparenza;
- Attivazione e gestione del portale dei dipendenti per incrementare i processi di digitalizzazione dei cedolini e dei cartellini on line.

Vengono ora evidenziate, distinte per figura professionale, le variazioni verificatesi nel corso dell'anno 2024 relativamente ad incarichi a termine e situazione del personale in servizio di ruolo:

Assunzione di numero 2 Assistenti Sociali Area dei Funzionari, ex Categoria giuridica D, a seguito di procedura di manifestazione di interesse e scorrimento di graduatoria definitiva di altro Ente, a conclusione di pubblico concorso;

Assunzione di numero 1 Funzionario Giuridico Amministrativo, ex Categoria giuridica D, a seguito di procedura di manifestazione di interesse e scorrimento di graduatoria definitiva di altro Ente, a conclusione di pubblico concorso;

Assunzione di numero 1 Istruttori amministrativi, ex Categoria giuridica C, a seguito di procedura di manifestazione di interesse e scorrimento di graduatoria definitiva di altro Ente, a conclusione di pubblico concorso;

Assunzione di numero 3 Istruttori amministrativi contabili, ex Categoria giuridica C, a seguito di procedura di manifestazione di interesse e scorrimento di graduatoria definitiva di altro Ente, a conclusione di pubblico concorso;

Distacco presso il Tribunale dei Minori Piemonte-Valle d'Aosta di numero 1 Assistente Sociale Area dei Funzionari, ex Categoria D;

Distacco presso il Comune di Chieri di un Istruttore Amministrativo dal 15.09.2024 al 31 .12.2024, ufficio Segretariato Sociale a seguito

Distacco presso il Comune di Chieri di un Istruttore Amministrativo Contabile dal 15.12.2024 al 28.02.2025;

Dimissioni di un Istruttore Amministrativo Contabile a seguito di rilascio nulla osta per mobilità;

Dimissioni n. 2 Assistenti Sociali, uno per dimissioni volontarie, uno a seguito di rilascio di nulla osta per mobilità

Dispendenti in servizio al 31.12.2024:

Dipendenti C.S.S.A.C. al 31 12 2024	Femmine	Maschi	TOTALE
<i>Direttore facente funzioni</i>	0	1	1
<i>Area Funzionari Elevata Qualificazione</i>	2	0	2
<i>Area Funzionari (di cui n. 3 part-time)</i>	14	3	17
<i>Area Istruttori (di cui n. 3 part-time)</i>	12	5	17
<i>Area Operatori Esperti (di cui n. 2 part-time)</i>	8	1	9
<i>Area Operatori</i>	0	0	0
TOTALE	36	10	46

Analisi del Personale in servizio al 31 12 2024 secondo il CCNL 16.11.2022

Il Consorzio è strutturato in Aree:

Area Territoriale

Area Integrativa

Area Economico- Finanziaria – Organi Istituzionali

Area Segreteria

Area di appartenenza	Categoria secondo CCNL 16.11.2022	Part-time	Full-time	Uomo	Donna
Area Segreteria	Area degli Operatori Esperti	2	1	1	2
Area Segreteria	Area degli Istruttori	0	2	2	0
Area Segreteria	Area dei Funzionari	0	1	0	1
Area Segreteria	Direttore facente funzioni	1	0	1	0
Area Territoriale	Area degli Operatori Esperti	1	3	0	4
Area Territoriale	Area degli Istruttori	1	6	1	6
Area Territoriale	Area dei Funzionari	3	12	3	12
Area Territoriale	Area dei Funzionari di Elevata Qualificazione	0	0	0	0
Area Integrativa	Area degli Operatori Esperti	0	2	0	2
Area Integrativa	Area degli Istruttori	1	3	1	3
Area Integrativa	Area dei Funzionari	0	1	0	1
Area Integrativa	Area dei Funzionari di Elevata Qualificazione	0	1	0	1
Area Economico-Finanziaria	Area degli Operatori Esperti	0	0	0	0
Area Economico-Finanziaria	Area degli Istruttori	1	3	1	3
Area Economico-Finanziaria	Area dei Funzionari di Elevata Qualificazione	0	1	0	1

Totali	10	36	10	36
TOTALE DIPENDENTI: 46 unita' 45 + Direttore				

La L.R. n.11 del 28.09.2012 ha ridefinito, agli artt. 3 commi 2 e 3 – 6 comma 2 e 7 comma 2, le forme di esercizio associato delle funzioni fondamentali dei Comuni e fissato il limite demografico minimo per l'esercizio in forma associata della funzione sociale in quarantamila abitanti, fermo restando il rispetto degli obiettivi del Piano socio-sanitario.

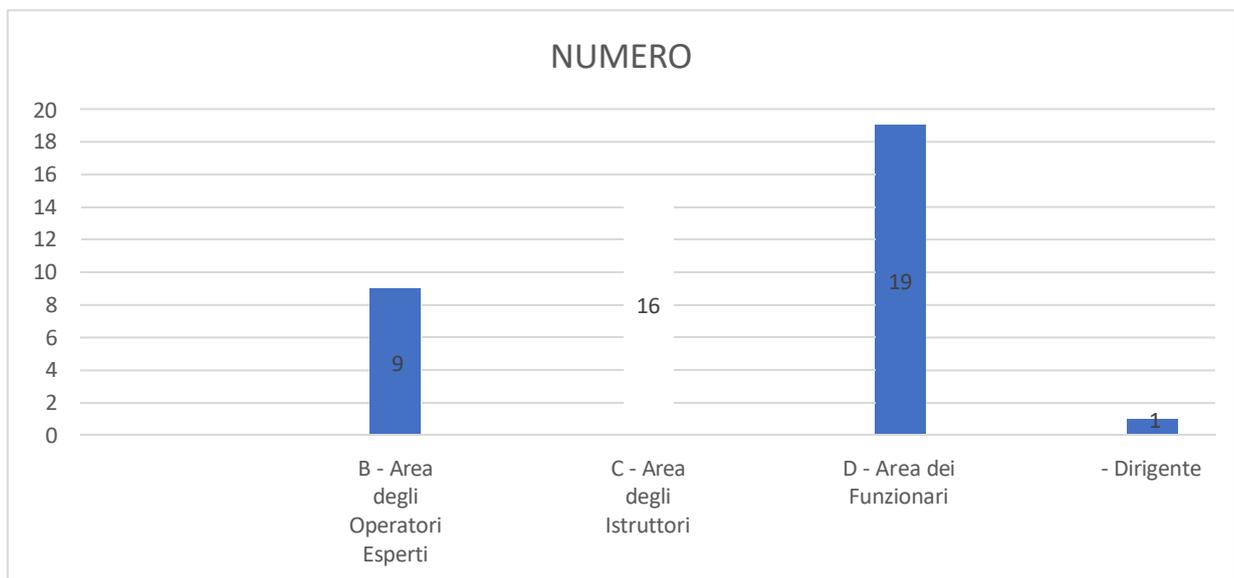
Pertanto la riforma dell'assetto organizzativo del sistema di Welfare regionale ha previsto una riorganizzazione dei servizi socio assistenziali e una conseguente revisione degli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali, mirata ad una riduzione degli stessi e ad una corrispondenza degli stessi con gli ambiti distrettuali dei servizi sanitari. Tale operazione ha preso avvio nel corso del 2015 con il Patto per il Sociale della Regione Piemonte (Deliberazione della Giunta Regionale 19 ottobre 2015, n. 38-2292) che ha previsto che i Distretti Territoriali della Salute e Coesione Sociale "devono coincidere, a livello di ambito territoriale, con i Distretti Sanitari, in modo tale che, più efficacemente, si possano programmare e gestire, a livello locale, i servizi alle persone. Essi dunque sono il frutto della convergenza, a livello di ambiti territoriali ottimali, secondo la definizione dell'art. 8 della L.R. 1/2004, tra i Distretti Sanitari definiti dalle ASL e le zone sociali in cui operano gli Enti Gestori delle funzioni socio assistenziali."

Il personale dipendente

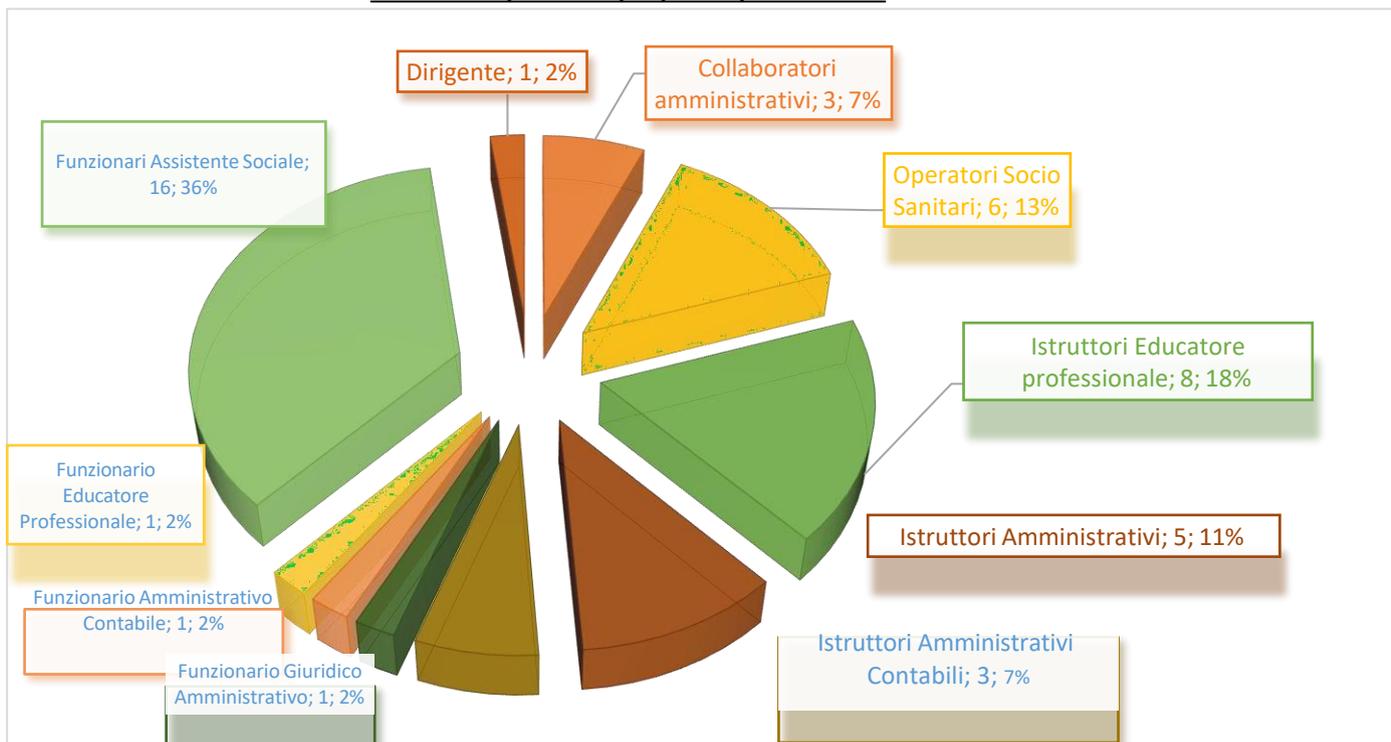
Alla data di predisposizione del Piano Programma si contano 45 unità di personale dato rilevato al 31/12/2024 più il Direttore Facente Funzioni.

Di seguito la rappresentazione del personale dipendente suddiviso per area di appartenenza, per profilo professionale, per fasce d'età e per titolo di studio conseguito.

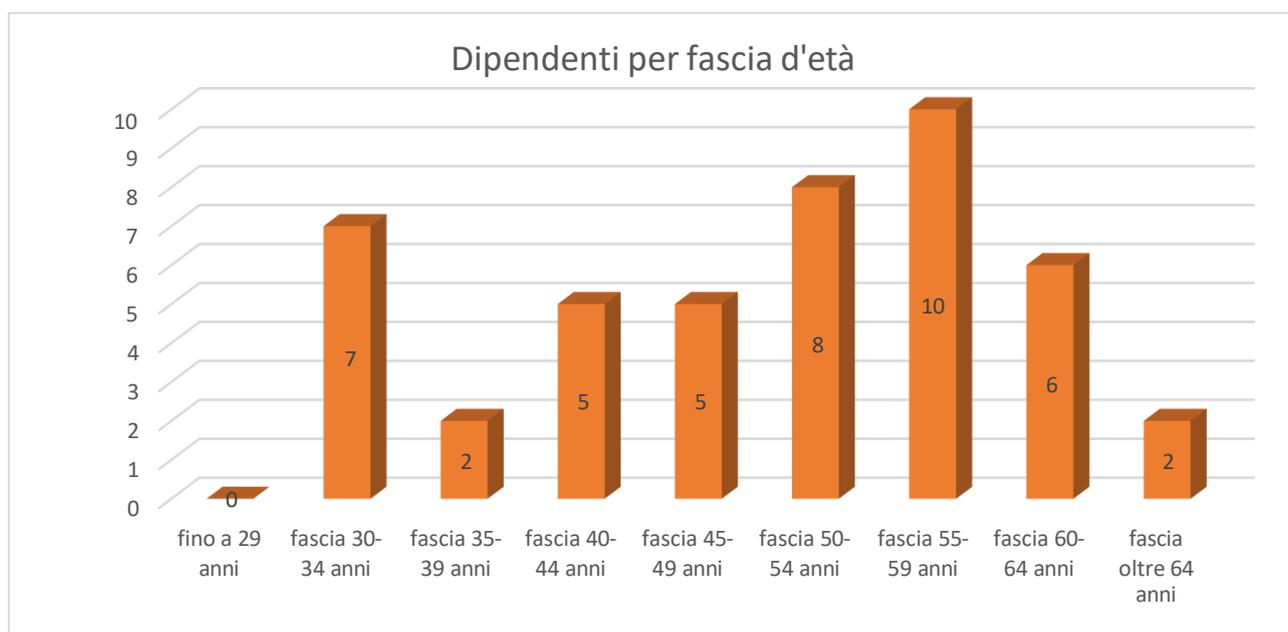
Personale dipendente per area di appartenenza



Personale dipendente per profilo professionale



Personale dipendente per fasce d'età



Numero ore di straordinario retribuite nel 2024: 166

PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIO SANITARI E SOCIALI

RESPONSABILE Dr. DANIELE PALERMITI F.F.

Nel programma 7 sono stati inseriti le spese relative a tutto il personale, escluso quello inserito nei programmi specifici di servizio, che concorre alla predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Tutti i progetti individuali o di comunità vengono elaborati dall'equipe di territorio e/o dalle équipe dei punti rete équipe costituite dalle diverse figure professionali, con il coinvolgimento del cittadino o dei cittadini direttamente coinvolti. Le figure professionali sono: gli operatori di Segretariato sociale/Sportello sociale, gli Assistenti Sociali, gli Educatori professionale e, gli Operatori Socio Sanitari.

Gli ambiti di intervento riferiti agli anziani non autosufficienti, ai disabili e ai minori sono da considerarsi a forte integrazione socio-sanitaria e quindi implicano un lavoro di integrazione non solo tra le figure sociali, ma anche tra queste e quelle sanitarie.

Il lavoro d'équipe è la base per il lavoro di rete che è lo strumento indispensabile per affrontare la complessità dei bisogni sociali, ed è presupposto imprescindibile per attivare anche lavoro di comunità in coerenza con la carta della cittadinanza sociale. La necessità dell'apporto conoscitivo e di lettura di più soggetti e figure professionali nasce dalla consapevolezza che la realtà sociale è complessa.

Il Servizio sociale professionale svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

La normativa attribuisce al servizio sociale un ruolo trasversale in quanto istituzione preposta sul territorio al sostegno alle responsabilità familiari ed alla tutela dei soggetti deboli.

Il servizio sociale ha una competenza complessiva rispetto all'assunzione di una progettualità che si basa sulla costruzione con il cittadino di una lettura condivisa del problema e quindi di una possibile risposta; ha il compito di effettuare un bilancio tra bisogni-problemi e risorse del cittadino: senza tale bilancio non è possibile definire il

contesto dell'azione e il livello dell'intervento; svolge, altresì, un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

PROGRAMMA 01 – INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINORI E PER ASILI NIDO

RESPONSABILE Dr. DANIELE PALERMITI F.F.

Interventi educativi a sostegno dei minori e dei genitori.

Il contesto di tutela rappresenta una forma di protezione verso i minori che si trovano in condizione di rischio e/o pregiudizio a causa di problemi gravi delle figure adulte di riferimento nella gestione del loro compito genitoriale. I servizi sociali collaborano in tale contesto con diverse Autorità Giudiziarie, in ambito civile (Tribunale per i minorenni, Tribunale Ordinario) e penale (Procura della Repubblica e Giudice Tutelare), per:

- Separazioni e regolamentazione della potestà genitoriale;
- Apertura di procedure di tutela dei minori (volontaria giurisdizione); - Effettuazione di indagini sociali su mandato delle diverse A.G.;

Segnalazioni di notizie di reato per reati procedibili d'ufficio quali violenze e abusi a danno di minori, donne, soggetti deboli (obbligo di legge per incaricati di pubblico servizio e pubblici ufficiali); Attività di valutazione, sostegno, progettazione da parte del servizio sociale.

Nel 2024 è in lieve aumento il dato delle attività istruttorie che riguardano minori/cittadini nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria.

Si riconferma il fatto che le situazioni di minori sottoposte all'attenzione dell'Autorità Giudiziaria sono legate, da un lato, a condizioni di accesa conflittualità tra i genitori e, dall'altro, a un aumento di difficoltà legate a ritiro sociale, comportamenti devianti e di rifiuto delle regole familiari o sociali in adolescenti o preadolescenti.

EDUCATIVA TERRITORIALE

	2022	2023	2024
Attività istruttorie per minori e (cittadini con provvedimenti di interdizione/inabilitazione) nei rapporti con l'Autorità Giudiziaria	246	246	145
Interventi in luogo neutro	124	124	107

DISTRETTO	2022	2023	2024
PINO	Minori e famiglie: 37 Minori disabili: 8 Disabili adulti: 39 Tot: 84	Minori e famiglie: 30 Minori disabili: 7 Disabili adulti: 32 Tot: 69	Minori e famiglie: 36 Minori disabili: 5 Disabili adulti: 34 Tot: 75

CHIERI	Minori e famiglie: 196 Minori disabili: 36 Disabili adulti: 136 Tot: 368	Minori e famiglie: 177 Minori disabili: 28 Disabili adulti: 132 Tot: 337	Minori e famiglie: 168 Minori disabili: 21 Disabili adulti: 135 Tot: 324
SANTENA	Minori e famiglie: 60 Minori disabili: 17 Disabili adulti: 48 Tot: 125	Minori e famiglie: 54 Minori disabili: 16 Disabili adulti: 46 Tot: 116	Minori e famiglie: 71 Minori disabili: 18 Disabili adulti: 40 Tot: 129
POIRINO	Minori e famiglie: 38 Minori disabili: 13 Disabili adulti: 38 Tot: 89	Minori e famiglie: 42 Minori disabili: 7 Disabili adulti: 37 Tot: 86	Minori e famiglie: 34 Minori disabili: 7 Disabili adulti: 34 Tot: 75
ANDEZENO	Minori e famiglie: 40 Minori disabili: 7 Disabili adulti: 16 Tot: 63	Minori e famiglie: 50 Minori disabili: 8 Disabili adulti: 16 Tot: 74	Minori e famiglie: 52 Minori disabili: 9 Disabili adulti: 15 Tot: 76
CASTELNUOVO	Minori e famiglie: 42 Minori disabili: 3 Disabili adulti: 12 Tot: 57	Minori e famiglie: 42 Minori disabili: 3 Disabili adulti: 12 Tot: 57	Minori e famiglie: 61 Minori disabili: 2 Disabili adulti: 14 Tot: 77

Si precisa che, rispetto alle linee di servizio relative all'ambito minori/famiglie, sono proseguiti gli interventi di educativa domiciliare intensiva, ispirati alle linee di lavoro del progetto PIPPI con l'obiettivo di prevenire il disagio dei minori, sostenendo la genitorialità e i nuclei familiari, potenziando gli interventi al domicilio e riducendo quelli di inserimento in comunità. Nel 2024 si è inoltre aderito al PNRR 1.1.1. Sostegno alla capacità genitoriale e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini e si ipotizzano progetti, nel triennio, per 30 nuclei con minori.

CENTRI AGGREGATIVI MINORI

DESTINATARI CENTRO CHIERI

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA E BIENNIO
TOT. PRESENZE	18	26
GENERE	8 FEMMINE / 10 MASCHI	12 FEMMINE / 14 MASCHI
INVIO DAL SERVIZIO SOCIALE	15	26
PROVENIENZA DAL TERRITORIO	3	0
INVIO DALLA PSICOLOGIA /N.P.I.	0	0

INVIO DALLA SCUOLA	0	0
--------------------	---	---

ATTIVITÀ

A fine estate, il centro aggregativo è stato riaperto per offrire un lavoro di supporto compiti in vista della ripresa della scuola, anche utilizzando strumenti compensativi.

Nel mese di settembre, si è definita la progettazione annuale, tenendo anche conto del ritorno della sede in vicolo Albussano.

Il lavoro con i gruppi ha riguardato, in particolar modo, il tema del potenziamento delle competenze della socializzazione, la comunicazione e le emozioni.

Con alcuni gruppi delle medie e biennio si sono potuti realizzare dei laboratori che hanno permesso di affrontare temi come diversità, amicizia e conoscenza dell'altro. La valutazione di adesione ed esiti delle attività è positiva.

DESTINATARI CENTRO SANTENA

	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA E BIENNIO
TOT. PRESENZE	23	18
GENERE	7 FEMMINE / 16 MASCHI	12 FEMMINE / 6 MASCHI
INVIO DAL SERVIZIO SOCIALE	6	3
PROVENIENZA DAL TERRITORIO	17	15
INVIO DALLA PSICOLOGIA /N.P.I.	0	0
INVIO DALLA SCUOLA	0	0

ATTIVITÀ E LABORATORI

Le attività dei gruppi prevedono un lavoro di gruppo dedicato ad accoglienza e ascolto ma anche studio e attività ludico – ricreative o laboratoriali.

Affidamenti i minori sia residenziali sia diurni

Nel 2019 era stata ridotta la spesa per gli affidi (anche per il potenziamento degli interventi educativi individuali domiciliari,) ma soprattutto, nel 2020, nel periodo della pandemia si erano limitati tali interventi, sospendendo, salvo situazioni particolari, gli affidi diurni o trasformandoli in interventi virtuali. Nel 2021 sono ripresi, nei limiti del possibile, gli interventi diretti anche al domicilio. Dal 2024, gli interventi sono ripresi con costanza e risultano in aumento.

AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2022	N. MINORI	TOTALE
Andezeno	4	€ 12.567,36
Berzano SP	1	€ 2.000,00
Buttigliera d’Asti	3	€ 6.600,00

Castelnuovo D.B.	3	€ 6.640,00
Cerreto	2	€ 5.833,92
Chieri	50	€ 115.563,36
Marentino	1	€ 3.000,00
Pavarolo	1	€ 160,00
Pecetto T.se	1	€ 900,00
Pino T.se	2	€ 4.453,20
Poirino	3	€ 7.154,91
Riva presso Chieri	2	€ 5.533,68
Santena	15	€ 16.536,66
Totale Anno 2022	88	€ 186.943,09

AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2023	N. MINORI	TOTALE
Andezeno	3	€ 10.467,36
Baldissero T.se	1	€ 2.200,00
Berzano SP	1	€ 1.200,00
Buttigliera d’Asti	3	€ 6.600,00
Cambiano	1	€ 450,00
Castelnuovo D.B.	3	€ 9.650,00
Cerreto	2	€ 7.483,90
Chieri	35	€ 113.860,16
Marentino	1	€ 1.500,00
Pino T.se	2	€ 10.941,80
Poirino	3	€ 4.634,00
Riva presso Chieri	2	€ 5.658,68
Santena	18	€ 13.783,68
Totale Anno 2023	75	€ 177.972.68

AFFIDAMENTO MINORI per comune di residenza – Anno 2024	N. MINORI	TOTALE
Andezeno	3	€ 17.849,72
Baldissero T.se	1	€ 2.500,00
Buttigliera d’Asti	2	€ 6.600,00
Cambiano	1	€ 875,00
Castelnuovo D.B.	5	€ 6.525,00
Cerreto	2	€ 7.633,92
Chieri	47	€ 107.594,63
Pino T.se	5	€ 12.686,88
Poirino	5	€ 8.318,68
Riva presso Chieri	1	€ 5.233,68
Santena	9	€ 13.066,70
Totale Anno 2024	81	€ 188.884,21

Inserimento in comunità educativa - casa-famiglia-strutture di semi- autonomia

La tipologia delle problematiche che hanno portato il T.M. a decidere con provvedimenti di allontanamento è la seguente:

- bambini nati in Sindrome da astinenza neonatale;
- bambini malati con famiglie con difficoltà nell’accudimento, in prevalenza per problematiche di salute mentale o di tossicodipendenza;
- bambini trascurati e che hanno subito o assistito a violenze intra-familiari; - bambini in stato di abbandono;
- adolescenti che fanno uso di sostanze con compromissioni anche psichiatriche, ritiro sociale, tentativi anticonservativi, spesso inviati dai reparti ospedalieri (Regina Margherita)
- Situazioni caratterizzate da violenza intra-familiare, di genere e violenza assistita.
- Nuclei con estrema fragilità che necessitano di strutture in semiautonomia.

INSERIMENTI IN COMUNITA’ DI MINORI

	Anno 2022		
	Totale minori	da soli	con genitore/i
Arignano	1	0	1
Andezeno	1	0	1
Cambiano	2	0	2
Chieri	31	23	8
Marentino	1	1	0
Passerano	2	2	0
Pino T.se	1	0	1
Poirino	5	3	2
Riva presso Chieri	1	1	0
Santena	5	0	5

TOTALE	50	30	20
---------------	-----------	-----------	-----------

	Anno 2023		
	Totale minori	da soli	con genitore/i
Andezeno	1	0	1
Arignano	1	0	1
Baldissero T.se	1	1	0
Buttigliera d'Asti	1	1	0
Cambiano	2	0	2
Castelnuovo D.B.	1	1	0
Chieri	36	22	14
Marentino	1	1	0
Montaldo	2	2	0
Passerano	1	1	0
Poirino	6	3	3
Riva Chieri	1	1	0
Santena	4	2	2
TOTALE	58	35	23

	Anno 2024		
	Totale minori	da soli	con genitore/i
Andezeno	1	0	1
Arignano	1	0	1
Baldissero T.se	1	1	0
Buttigliera d'Asti	1	1	0
Castelnuovo D.B.	3	1	2
Chieri	39	23	15
Marentino	1	1	0
Montaldo	2	2	0
Pecetto T.se	1	1	0
Poirino	7	4	3
Riva presso Chieri	2	2	0
Santena	2	1	2
TOTALE	61	37	24

Collaborazione e progettualità integrata con i servizi Asl (psicologia, SSM, SERT, NPI), con le scuole, l'associazionismo e tutti i soggetti della rete territoriale:

La collaborazione con i servizi sanitari, in particolare Servizio di Psicologia ed NPI, continua è presente ma talora presenta criticità già espresse in passato:

le relazioni ai Tribunali spesso non sono effettuate con gli stessi tempi, nonostante la medesima scadenza; non è sempre possibile definire progetti in modo integrato rispetto alle situazioni dei minori e la valutazione delle competenze genitoriali ha spesso tempi di attesa elevati che rischiano di pesare sull'iter giudiziale in corso o di aggravare la situazione dei minori, a favore dei quali, in alcune situazioni, vi sono interventi solo sociali.

Si rileva inoltre la necessità di un lavoro congiunto e approfondito di lettura comune dei bisogni dei minori, soprattutto rispetto a quelli emergenti, come il ritiro sociale, in fase adolescenziale sia con il Servizio di Psicologia sia con l'NPI.

PROGRAMMA 02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'

RESPONSABILE DOTT.SSA PAOLA FIORINO

Comprende tutti i servizi, territoriali, semiresidenziali, educativi, residenziali che si occupano di persone disabili e delle loro famiglie. Il Consorzio ha definito, come metodologia di lavoro quella della coprogettazione. Qualsiasi servizio che la persona disabile utilizzi, il riferimento rimane l'équipe del distretto, in sinergia con gli operatori di altri servizi. Gli obiettivi dei servizi rivolti alle persone disabili sono orientati al raggiungimento della massima autonomia anche nelle situazioni più gravi, l'inclusione nella comunità, la vita indipendente, attraverso un lavoro che ha come obiettivo il massimo il riconoscimento dei diritti come sancito dalla Convenzione ONU.

SERVIZI RESIDENZIALI

Gruppi appartamento

Anno 2024

Le Betulle	4 utenti	2 comune di Chieri 1 comune di Mombello T.se 1 Comune di Pino T.se
La Mimosa	1 utenti	1 comune di Castelnuovo D.B. 3 comune di Chieri
Casa nuova	4 utenti	1 comune di Poirino 2 comune di Chieri 1 comune di Pecetto T.se

Comunità Alloggio di tipo B "G. Berruto" di Chieri

PRESENZE UTENTI ANNO 2024

COMUNE	utenti
Andezeno	1
Castelnuovo D.B.	1
Chieri	5
Montaldo T.se	1

Poirino	1
---------	---

Pronto Intervento utilizzo dei posti di pronto intervento al 31/12/2019 per un totale di 72 giornate (n. 2 utenti).

Comunità Alloggio di tipo B "Sirio" di Pino Torinese

PRESENZE UTENTI ANNO 2024

COMUNE	utenti
Chieri	3
Pino T.se	3
Santena	2

Persone con disabilità' inserite in STRUTTURA

Sono le persone per cui il Consorzio integra la retta.

Nello schema vengono anche riportate le persone inserite in centri semiresidenziali extra territorio del Consorzio a causa dell'impossibilità dell'inserimento nei Punti rete, per scelta della famiglia o per esigenze progettuale.

Anno 2022	Residenzialità	Centri diurni fuori
Albugnano	1	0
Andezeno	1	0
Baldissero T.se	1	3
Buttigliera d'Asti	2	0
Cambiano	2	3
Castelnuovo D.B.	4	0
Chieri	18	4
Moriondo	1	0
Moncucco	1	0
Pecetto T.se	3	0
Pino T.se	6	1
Poirino	5	1

Riva presso Chieri	3	0
Santena	6	4
Totale	54	16

Anno 2023	Residenzialità	Centri diurni fuori
Albugnano	1	0
Andezeno	1	0
Baldissero T.se	1	3
Buttigliera d'Asti	2	0
Cambiano	2	3
Castelnuovo D.B.	4	0
Chieri	18	4
Moriondo	1	0
Moncucco	1	0
Pecetto T.se	3	0
Pino T.se	6	1
Poirino	5	1
Riva presso Chieri	3	0
Santena	6	4
Totale	54	16

Anno 2024	Residenzialità	Centri diurni fuori
Andezeno	1	0
Baldissero T.se	0	3
Berzano SP	1	0
Cambiano	2	1

Castelnuovo D.B.	3	0
Chieri	15	8
Moriondo	1	0
Moncucco	1	0
Pavarolo	0	1
Pecetto T.se	2	2
Pino T.se	2	2
Poirino	4	1
Riva presso Chieri	3	0
Santena	4	6
Totale	39	24

Servizi semi-residenziali

INSERIMENTI PUNTI RETE PER COMUNE:

Anno 2022

Andezeno	2
Buttigliera d'Asti	2
Cambiano	2
Castelnuovo D.B.	2
Chieri	29
Pino T.se	3
Poirino	13
Pralormo	1
Santena	5
Totale	59

Anno 2023

Andezeno	3
Buttigliera d'Asti	2
Cambiano	1
Castelnuovo D.B.	2
Chieri	30

Pino T.se	4
Poirino	13
Pralormo	1
Santena	5
Totale	61

Anno 2024

Andezeno	2
Buttigliera d’Asti	2
Cambiano	1
Castelnuovo D.B.	2
Chieri	30
Pino T.se	4
Poirino	4
Pralormo	1
Santena	5
Totale	51

PROGRAMMAZIONE PUNTI RETE anno 2024

Nell’anno 2024 è stata fatta la programmazione annuale dei Punti Rete nel mese di marzo.

Nel 2024 gli operatori dei Punti Rete hanno pertanto lavorato principalmente sui PEI, principalmente su attività territoriali e di socializzazione.

dicembre 2024 con l’assegnazione del nuovo committente (Cooperativa sociale Coesa) sono stati riorganizzati i Punti Rete: un CST con sede in Vicolo Albussano 4 a Chieri, un nuovo Punto Rete a Poirino, il Punto Rete di Pecetto Torinese sono gestiti direttamente dal Coesa; il Punto Rete “Area Caselli” e “Area Tabasso” rimangono a totale gestione dell’Ente. Di seguito una sintesi delle relazioni annuali dei Punti rete anno 2024

L’attività del **coordinamento mensile** dei Punti rete a cura della Responsabile dei servizi dell’area Integrativa ha permesso un passaggio delle informazioni più efficace, la discussione di argomenti più ampi e trasversali alle quattro equipe, la socializzazione tra i punti rete di alcune attività, le collaborazioni con associazioni ed enti, allo screening mensile, alla lista d’attesa, alla progettualità del “Dopo di noi”, ai budget per le attività ecc.

Per il servizio dei pasti si sono individuati 4 ristoranti/bar del territorio presso i quali gli utenti e gli operatori consumano il pasto (Area Caselli e Area Tabasso) o provvedono alla consegna direttamente al Punto rete (Il Vicolo e il Carro).

L’azienda AAT di Torino si è nuovamente aggiudicata l’appalto a dicembre 2024 per gestire il servizio di trasporto dei Punti Rete. L’appalto prevede che la ditta metta a disposizione gli autisti e i pulmini attrezzati.

LISTA d’ATTESA Punti Rete: nel 2024 ci sono state 3 richieste di nuovi inserimenti:

Comune	Numero
Buttigliera d’Asti	1

Chieri	1
Poirino	1

Con l'apertura del Punto Rete di Poirino si è esaurita la lista di attesa e conseguentemente sono potute aumentare le giornate di frequenza di chi era già inserito.

Progetto "Servizi in rete"

È stato avviato il progetto di Fiber Art con la collaborazione di Guido Persico e Bruno Ciasca e per la realizzazione di opere da esporre alla Cantina Terre dei Santi. Con la Cantina è stato avviato il progetto per la creazione di etichette per serie limitata bottiglie di vino.

Nel 2024 con Servizinrete abbiamo progettato insieme a Pistaaa! dell' associazione CioCheVale di Chieri la mappatura dei percorsi cicloturistici adatti a chi ha problemi di mobilità e di rimando anche per le famiglie che hanno dei bambini piccoli o piccolissimi in passeggino.

Il lavoro ha comportato l' individuazione dei percorsi possibili, con alcuni sopralluoghi, poi le passeggiate con un gruppo che variava dalle 20 alle 30 persone anche con l' ausilio della Jolette (imprestata dal Cai della sede di Pino Torinese). Dopo abbiamo compilato delle schede per definire le qualità e le difficoltà del percorso da rendere disponibile per tutti sul portale di Pistaaa! (cosa che deve ancora essere caricata). E' inoltre previsto di editare una piccola serie di vignette, che riassumono i pensieri dei nostri utenti espressi durante le passeggiate stesse. Al momento i percorsi sono stati 6: Nostra Signora della Scala - Cambiano, Buttigliera - Moriondo, Monbello - Chiesetta di San Lorenzo (Moncucco), Montaldo - Andezeno e Trofarello - Nostra Signora di Celle.

Delega da parte dei comuni al Consorzio della gestione del servizio di Assistenza scolastica specialistica.

Comuni di: Castelnuovo Don Bosco, Pralormo, Moncucco, Albugnano, Passerano Marmorito e Marentino.

Prosegue la delega da parte di alcuni comuni per la gestione del servizio di assistenza scolastica.

Con la nuova gara d'appalto effettuata nel mese di settembre 2021 la gestione è stata affidata alla Cooperativa Valdocco per gli anni 2021-2023.

Per il minore residente a Passerano Marmorito ma inserito in un percorso di comunità residenziale nella provincia di Alessandria è stato predisposto un affidamento diretto ad una cooperativa del territorio in quanto più agevole per la gestione.

Anno scolastico	Comune	N° alunni con disabilità	N° ore settimanali di assistenza scolastica
Anno scolastico 2023/2024	Albugnano	1	13
Anno scolastico 2023/2024	Castelnuovo Don Bosco	4	29
Anno scolastico 2023/2024	Marentino	2	10
Anno scolastico 2023/2024	Moncucco	2	12
Anno scolastico 2023/2024	Passerano	1	8
Anno scolastico 2023/2024	Pralormo	3	13

Progetti di attività socio occupazionali – PASS

I progetti P.A.S.S., Percorsi di Attivazione Sociale e Sostenibile, consistono in un intervento di natura educativa con valenza socio-assistenziale/sanitaria, volto all’inserimento sociale di soggetti fragili o in stato di bisogno attraverso la promozione dell’autonomia personale e la valorizzazione delle capacità dell’assistito (anche se residue), finalizzato all’inclusione sociale, attraverso lo svolgimento di attività in contesti di vita quotidiana o in ambienti di servizio collocati anche in contesti lavorativi o no profit.

A tal fine sono stipulati degli Atti d’Intesa con le risorse del territorio ed in una seconda fase, effettuato l’abbinamento risorsa/persona viene redatto il progetto individuale.

PASS - Anno 2022

Distretto di Poirino	6
Distretto di Chieri	12
Distretto di Santena e Distretto di Cambiano	10
Distretto di Castelnuovo D.B.	4
Distretto di Pino T.se e Distretto di Pesetto T.se	11
Distretto di Andezeno	7
Totale	50 persone coinvolte 61 progetti attivati (calcolando più rinnovi per persona)

PASS - Anno 2023

Distretto di Poirino	8
Distretto di Chieri	16 di cui 1 fragile
Distretto di Santena	13
Distretto di Cambiano	1
Distretto di Castelnuovo	4 di cui 1 fragile
Distretto di Pino T.se	11 di cui 1 fragile
Distretto di Pecetto T.se	0
Distretto di Andezeno	4 di cui 1 fragile
TOTALE	53 persone coinvolte di cui 49 disabili e 4 fragili

PASS - Anno 2024

Distretto di Poirino	9
Distretto di Chieri	18
Distretto di Santena e Cambiano	23
Distretto di Castelnuovo	6
Distretto di Pino T.se e Pecetto T.se	11
Distretto di Andezeno	7

TOTALE	49 persone coinvolte Progetti attivati n. 71 (calcolando più rinnovi per persona)
--------	---

Risorse ospitanti

Atti d'intesa attivi

Il Consorzio ha in essere 60 atti d'intesa.

Scuole pubbliche e private	6
Aziende agricole	5
Parrocchie/ente religioso	3
Associazioni	16
Enti pubblici	9
Cooperative	6
Case di Riposo	3
Privati	22
Totale atti d'intesa	70

Nell'ambito del FONDO REGIONALE DISABILI, nell'anno 2023, sono stati approvati due convenzioni, tuttora in essere, con entrambi i Centri dell'Impiego di competenza territoriale del Consorzio, cioè il CPI di Chieri ed il CPI di Asti.

- Protocollo d'intesa tra il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC) e Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'impiego di Chieri (TO) per la realizzazione di interventi integrati a favore di soggetti vulnerabili, approvato con delibera del CdA n. 14 del 29.09.2023 scadenza convenzione 29.06.2043;
- Protocollo d'intesa tra il Consorzio dei Servizi Socio Assistenziali del Chierese (CSSAC) e Agenzia Piemonte Lavoro - Centro per l'impiego di Asti per la realizzazione di interventi integrati a favore di soggetti vulnerabili, approvato con delibera del CdA n. 15 del 29.09.2023 scadenza convenzione 29.06.2043;

SERVIZIO DI TRASPORTO

Potenziare e/o istituire il trasporto facilitato e assistito a seconda dei comuni.

Sono attive le convenzioni con l'ANVUP e la Banca del Tempo per effettuare trasporti a favore delle persone in carico al servizio sociale.

Con deliberazione del C.D.A. del 21.01.2021 si è rinnovato l'accordo con l'associazione Banca del Tempo con scadenza 31.12.2024 , nel 2025 è previsto il rinnovo della convenzione.

ANNO 2022

Numero trasporti effettuati

Distretto	ANVUP	Banca del tempo	Operatore CSSAC
Castelnuovo	n. 9	n.1	n. 6
Chieri	n.155	n. 14	n. 21
Poirino	n. 25	n. 0	n. 3
Andezeno	n. 13	n. 1	n. 4
Santena	n. 52	n. 0	n. 0
Pino T.se	n. 1	n. 0	n. 0
Totale parziale	n. 252	n. 16	n. 68
Totale trasporti	n. 339		

ANNO 2023

Numero di trasporti effettuati

Comune	ANVUP
Castelnuovo	n. 35
Chieri	n. 106
Poirino	n. 8
Andezeno	n. 6
Santena	n. 53
Totale trasporti	n. 208

ANNO 2024

Numero di trasporti effettuati

Comune	ANVUP
Castelnuovo	n. 32
Chieri	n. 153
Poirino	n. 4
Andezeno	n. 1
Santena	n. 62
TOTALE PARZIALE	255
Totale trasporti	n. 252

Progetti a vita indipendente

Nel 2019 la Regione Piemonte ha emanato la DGR 51-8960: "L.R.3/2019. Approvazione di nuove Linee guida per la predisposizione dei progetti di Vita indipendente. Revoca DGR n.48-9266 del 21.07.2008".

Con questo atto la Regione chiude la fase di sperimentazione e approva le linee guida definitive. Con questo atto la Regione assume quanto già riconosciuto a livello mondiale con la convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità e a livello nazionale con l'approvazione del primo e del secondo Programma di azione biennale per la promozione dei diritti e l'integrazione delle persone con disabilità, ne disciplina gli interventi ed estende la prospettiva della Vita Indipendente anche alle persone con disabilità intellettiva.

Il Consorzio ha nell'anno garantito la prosecuzione dei progetti in atto a favore di persone con grave disabilità motoria.

Comune di Chieri	4
Comune di Arignano	1
Comune di Montaldo	1

La Regione con D.G.R. n. 45-6201 del 7 dicembre 2024 ha definito i criteri per il riparto e l'utilizzo dei fondi aggiuntivi da destinare anche a persone che presentano una disabilità intellettiva, relazionale e/o sensoriale grave. Pertanto il fondo aggiuntivo sarà disponibile nel bilancio di previsione 2023.

Cognitivi 2024

Comune di Chieri	2
Comune di Pino T.se	1

Comune di Poirino	1
Comune di Riva presso Chieri	1
Comune di Santena	1

Progetti di domiciliarità approvati dall'UVMD

Servizio di Assistenza domiciliare rivolto ad adulti e minori disabili

Comune	2022	2023	2024
Arignano	0	0	1
Andezeno	1	2	1
Baldissero	1	1	0
Berzano SP	0	1	0
Baldissero T.se	0	2	2
Buttigliera d'Asti	0	0	1
Cambiano	4	2	6
Castelnuovo don Bosco	1	5	7
Cerreto	0	0	1
Chieri	17	17	15
Isolabella	0	0	1
Pecetto T.se	2	0	0
Pino T.se	1	1	3
Poirino	17	4	9
Pralormo	1	1	1
Riva presso Chieri	0	0	1
Santena	11	8	17
TOTALE	55	43	66

Affidamenti residenziali e diurni**Anno 2022**

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	TOTALE €
Albugnano	1	€ 4.400,00
Andezeno	1	€ 2.200,00
Baldissero T.se	2	€ 4.600,00
Buttigliera d'Asti	1	€ 7.200,00
Cambiano	11	€ 12.720,00
Castelnuovo D.B.	1	€ 2.300,00
Chieri	29	€ 63.726,00
Pecetto T.se	2	€ 3.410,00
Pino T.se	9	€ 17.676,00
Poirino	12	€ 19.375,00
Pralormo	2	€ 3.000,00
Riva di Chieri	2	€ 1.875,00
Santena	7	€ 13.340,00
TOTALI	80	€ 155.822,00

Anno 2023

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	TOTALE €
Albugnano	1	€ 4.000,00
Andezeno	1	€ 2.000,00
Baldissero T.se	2	€ 3.000,00
Buttigliera d'Asti	1	€ 7.200,00

Cambiano	7	€ 12.120,00
Castelnuovo D.B.	1	€ 3.700,00
Chieri	25	€ 48.244,00
Pecetto T.se	2	€ 1.650,00
Pino T.se	5	€ 14.046,00
Poirino	11	€ 21.165,00
Pralormo	1	€ 2.400,00
Riva di Chieri	1	€ 1.600,00
Santena	6	€ 9.040,00
TOTALI	64	€ 130.165,00

Anno 2024

AFFIDI DISABILI	TOT.UTENTI	TOTALE €
Baldissero T.se	1	€ 2.400,00
Buttigliera d'Asti	1	€ 7.200,00
Cambiano	8	€ 12.080,00
Castelnuovo D.B.	3	€ 9.150,00
Chieri	24	€ 43.683,00
Pino T.se	8	€ 12.546,00
Poirino	15	€ 21.782,00
Riva di Chieri	1	€ 1.200,00
Santena	4	€ 8.400,00
TOTALI	65	€ 118.441,00

Assegni di cura

Anno 2022

COMUNI	UTENTI	SPESA €
Chieri	7	€ 48.208,92
Baldissero T.se	2	€ 2.600,00
Pino T.se	2	€ 22.189,56
Pecetto T.se	1	€ 16.200,00
Totali	12	€ 112.598,48

Anno 2023

COMUNI	UTENTI	SPESA €
Chieri	6	€ 42.515,00
Pecetto	1	€ 1.350,00
Baldissero T.se	2	€ 20.002,00
Pino T.se	2	€ 18.493,30
Totali	11	€ 94.511,30

Anno 2024

COMUNI	UTENTI	SPESA €
Chieri	5	€ 44.127,32
Baldissero T.se	2	€ 25.802,00
Pino T.se	3	€ 27.892,56
Pecetto T.se	1	€ 16.201,00
Totali	11	€ 114.022,88

Cure familiari

Anno 2022

COMUNE	UTENTI	SPESA €
Chieri	4	€ 13.330,00
Baldissero T.se	1	€ 4.800,00

Cambiano	1	€ 4.200,00
Cerreto	1	€ 7.200,00
Castelnuovo D.B.	1	€ 4.200,00
Poirino	8	€ 36.133,35
Totali	16	€ 69.833,35

Anno 2023

COMUNE	UTENTI	SPESA €
Chieri	3	€ 15.880,00
Baldissero T.se	1	€ 4.000,00
Cambiano	1	€ 3.800,00
Cerreto	1	€ 6.000,00
Castelnuovo D.B.	1	€ 3.500,00
Poirino	3	€ 18.944,85
Totali	10	€ 52.124,85

Anno 2024

COMUNE	UTENTI	SPESA €
Chieri	5	€ 22.960,00
Baldissero	1	€ 4.800,00
Cambiano	1	€ 6.000,00
Castelnuovo D. B.	1	€ 4.200,00
Poirino	3	€ 15.465,00
Cerreto d'Asti	1	€ 7.200,00
Totali	12	€ 60.625,00

PROGETTO "A PIU' MANI"

Anno 2022

Totali utenti n. 22

Attività di nuoto n. 17

Comune di Chieri	12
Comune di Pavarolo	1
Comune di Poirino	1
Comune di Arignano	1
Comune di Cambiano	1
Comune di Baldissero T.se	1

Attività di avvicinamento al cavallo n. 5

Comune di Santena	2
Comune di Andezeno	1
Comune di Pino Torinese	1
Comune di Rivodora	1

Nel corso dell'anno sono stati erogati alle famiglie con figli disabili contributi per un importo complessivo pari a 6.886,6,00 euro.

Anno 2023

Totali utenti n. 22

Attività di nuoto n. 18

Comune di Chieri	12
Comune di Pralormo	1
Comune di Poirino	2
Comune di Santena	1
Comune di Andezeno	1
Comune di Pino T.se	1

Attività di avvicinamento al cavallo n. 2

Comune di Santena	1
Comune di Pecetto T.se	1

Nel corso dell'anno sono stati erogati alle famiglie con figli disabili contributi per un importo complessivo pari a 10.670,80 euro.

Anno 2024

Totali utenti n. 23

Attività di nuoto n. 19

Comune di Chieri	11
Comune di Pralormo	1
Comune di Poirino	3
Comune di Pecetto T.se	3
Comune di Cambiano	1
Comune di Pino T.se	1

Attività di avvicinamento al cavallo n. 2

Comune di Pino Torinese	2
-------------------------	---

Attività varie (canottaggio e Tma) n. 2

Comune di Pino Torinese	2
-------------------------	---

Nel corso dell'anno sono stati erogati alle famiglie con figli disabili contributi per un importo complessivo pari a 9.423,00 euro.

Progettazione ai sensi della L. 112 Dopo di noi

Nel 2021 con nuovo appalto il servizio è stato affidato alle Cooperative E.T. e Coesa per il 2021/2023 per un valore di € 59.191,80, scadenza 31.12.2024.

A fine 2023 è stato prorogato il servizio affidato alle Cooperative E.T. e Coesa per il periodo gennaio /maggio 2024 per un valore di € 25.641,00;

A giugno 2024 è stato affidato il servizio alla R.T.I. Cooperativa Sociale E.T. s.c.s onlus e Coesa Impresa Sociale, Pinerolo (To), periodo giugno/dicembre 2024 per un valore pari ad € 33.550,80;

Palestra delle autonomie: finalizzata all'apprendimento di abilità pratiche e relazionali, di competenze legate alla gestione del quotidiano e alla sperimentazione in un contesto- ambiente esterno. Collegata all'attività diurna, è prevista la possibilità di trascorrere periodi di più giorni per sperimentare un graduale distacco dal contesto di vita familiare.

Le attività si sono svolte a piccoli gruppi presso l'alloggio comunale in Via Della Pace 19 a Chieri; nel 2021 gli utenti inseriti in questa progettazione sono stati n. 5 utenti.

Comune di Chieri	4
Comune di Santena	1

Progetto TEMPO PER ME, che ha ridefinito il progetto sul tempo libero già attivo da anni, assumendo orientamenti ed obiettivi ed inserendosi nella cornice del progetto del "Dopo di noi" per sostenere la crescita personale, l'autonomia, l'esercizio della scelta e l'autodeterminazione delle persone con disabilità. In modo particolare persegue due obiettivi:

-creare occasioni in cui la persona possa sperimentare e accrescere la propria capacità di

autodeterminarsi, a partire dalla scelta dei propri interessi, al di fuori dal contesto familiare e domestico

-favorire le relazioni interpersonali, la scoperta di affinità e la formazione di rapporti amicali e di vicinanza. In questo progetto sono coinvolti 18 utenti

Comune di Chieri	10
Comune di Andezeno	1
Comune di Poirino	3
Comune di Santena	1
Comune di Pino T.se	2
Comune di Castelnuovo D.B.	1

Progetto AGGREGABILI. Il progetto si pone come obiettivo favorire gli aspetti di socializzazione per le persone con lieve disabilità cognitiva che pur avendo discrete autonomie faticano nella relazione e negli aspetti di gestione del tempo libero. I giovani hanno a disposizione uno spazio dove ritrovarsi in modo libero e spontaneo, favorendo nuovi rapporti di amicizia e possibilità di organizzazione di momenti aggregativi.

Una delle finalità è di consentire loro, attraverso questo progetto, l'acquisizione della libertà di potersi esprimere, di proporre idee, di manifestare interessi, di organizzare piccoli momenti e di concretizzarli, puntando dunque ad un concetto di autodeterminazione dell'individuo favorendo gli aspetti di adultità.

Lo spazio d'incontro è aperto un pomeriggio alla settimana (il giovedì) con orario 15.30/18.00
In questo progetto sono coinvolti 14 utenti

Comune di Chieri	8
Comune di Pino T.se	4
Comune di Santena	1
Comune di Andezeno	1

Laboratorio Orto floricultura presso la casa di Riposo Casa Gonella di Pecetto T.se Il laboratorio è rivolto a persone disabili adulte residenti nel territorio del CSSAC.

Il laboratorio di Casa Gonella è nato come attività di ortofloricoltura presso la serra e dell'orto retrostante e nel giardino della Casa di Riposo. Nei mesi invernali le attività svolte sono quelle di cura dell'orto in modo da preparare il terreno alla semina di ortaggi la cui scelta è frutto dei partecipanti. Le fasi sono di fresatura manuale del terreno e la pulizia dalle erbacce. Si è continuato con il prendersi cura dell'aiuola antistante il Municipio di Pecetto.

Comune	Numero
Chieri	4
Pino Torinese	1
Riva presso Chieri	1

Progetti a favore dei minori con disabilità sensoriale

Sono interventi educativi a favore di minori con disabilità sensoriale inseriti in percorsi scolastici e formativi.

L'intervento educativo viene svolto all'interno del contesto scolastico ed extrascolastico. Il progetto e la conseguente articolazione delle ore vengono elaborati dagli operatori in stretta connessione con le agenzie accreditate che effettuano gli interventi.

Comuni	2022	2023	2024
Albugnano	1	1	1
Arignano	2	2	2
Baldissero T.se	3	3	4

Cambiano	2	1	2
Chieri	15	18	21
Isolabella	1	1	2
Marentino	0	1	1
Pecetto T.se	1	3	4
Pino T.se	1	0	1
Riva presso Chieri	2	2	2
Santena	0	1	1
TOTALE	28	33	41

" DA GRANDE", progetto per l'autismo.

Con atto D.D. 982/2024 del 08.07.2024 e D.G.R. n. 22 -6179 del 27.12.2022, per l'anno 2024 sono stati assegnati al Consorzio dei Servizi socio assistenziali del chierese € 85.440,86. Il progetto prevede la realizzazione di un servizio volto a incrementare le abilità sociali per piccoli gruppi di persone con diagnosi di ASD a medio e alto funzionamento, con riferimento alle Linea Guida 21 dell'Istituto Superiore di Sanità sul trattamento dei disturbi dello spettro autistico nei bambini e negli adolescenti.

Il progetto, nell'ottica della prevenzione primaria e della tutela della salute, è volto al mantenimento e all'acquisizione di competenze sociali considerate fattore di promozione della vita adulta.

La finalità del progetto, attraverso l'insegnamento di abilità sociali e pro-sociali, è lo sviluppo e il mantenimento di relazioni sociali nelle diverse fasi dello sviluppo della persona negli ambiti del benessere emozionale, delle relazioni interpersonali, dello sviluppo personale, dell'autodeterminazione e dell'inclusione sociale.

BENEFICIARI

Il progetto si rivolge a due categorie di soggetti con diagnosi di ASD con un livello di funzionamento medio alto, per i quali si ritiene utile un sostegno nell'area delle abilità sociali durante due fasi di transizione di vita e di sviluppo importanti legati al periodo dell'adolescenza: un gruppo con età 14-18 anni e un gruppo con età 18- 25 anni.

INTERVENTI

I Punti chiave degli interventi socio- riabilitativi per adolescenti e adulti con autismo riguarderanno la massima autonomia possibile, sostegno alla famiglia, valutazione degli aspetti psicopatologici e tecniche basate su una teoria psicoeducativa con base scientifica (Keller, 2016).

Da Grande 2024

CHIERI	10
PINO T.SE	2

PRALORMO	1
POIRINO	1

PROGRAMMA 03 — INTERVENTI PER GLI ANZIANI
 RESPONSABILE DOTT.SSA PAOLA FIORINO

DOMICILIARITÀ:

Dalle analisi effettuate anche a livello nazionale si evince che la pandemia abbia esasperato aspetti e problemi già esistenti, ponendo delle nuove sfide: si conferma, ad esempio, come la popolazione femminile ha affrontato le conseguenze più gravi in termini di peggioramento della qualità della vita. La sensazione crescente di stanchezza e di esaurimento emotivo, ansia, depressione, un generale peggioramento della qualità di vita: queste sono solo alcune delle problematiche alle quali può andare incontro chi si prende cura a lungo termine di persone disabili e che hanno un forte impatto non solo sulla persona colpita, ma anche sulla sua famiglia. Il caregiver è una figura speciale che spesso rimane discretamente nell'ombra, che si auto-organizza per far fronte ai bisogni di assistenza dei propri cari non più autonomi e vive un carico emotivo e psicofisico molto importante che impatta inevitabilmente su tutte le dimensioni della vita: riconoscere tempestivamente eventuali problemi è fondamentale per il benessere del caregiver stesso e della persona che assiste.

Si segnala pertanto la necessità di una almeno parziale inversione di rotta e di revisione delle progettualità, per molti anni ancorate alla risposta assistenziale alle persone anziane non autosufficienti, valutate dalla commissione UVG, come più gravi. L'intervento domiciliare, in questi casi, oggettualizzato in modo congiunto con l'ASL, come da normativa, prevede quasi sempre un supporto al care giver (familiare convivente, badante) rispetto a manovre igieniche e di mobilitazione. In altri casi, a fronte di una parziale non autosufficienza e di assenza/carenza di rete familiare, il servizio domiciliare lavora in una prospettiva maggiormente ampia ed articolata, curando anche gli aspetti delle cure sanitarie, attraverso prenotazione ed accompagnamento a visite ed esami, rapporti con il MMG.

In base agli accordi con l'Asl e alle diverse DGR regionali, l'Azienda sanitaria attua un progetto di domiciliarità solo a fronte di una valutazione sanitaria corrispondente ad un punteggio di 5 su 14. Fatto questo che esclude numerosi anziani fragili, ma che mantengono alcune autonomie di base (deambulazione, mancanza di gravi disturbi della sfera cognitiva), ma tuttavia non riescono a far fronte da soli alle numerose incombenze della vita quotidiana.

Nel 2021 con delibera assembleare n. 4 del 25.02.2021 entra in vigore il "Nuovo regolamento dei servizi e delle prestazioni socio assistenziale a sostegno della domiciliarità rivolto ai cittadini residenti nel territorio del CSSAC"

Inoltre, ai sensi della D.G.R. n. 3-3084 del 16 aprile 2021, che prevede un finanziamento specifico di euro 116.400,00 viene predisposto un avviso alla cittadinanza per l'attribuzione di un contributo straordinario a sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver della durata di 12 mesi con inizio dicembre 2021.

Vengono pertanto redatte due graduatorie: la prima da utilizzare per l'attribuzione e l'erogazione dei contributi, la seconda come residua. La Regione Piemonte con D.G.R. 18-5916 del 4 novembre 2024 ha ulteriormente finanziato il fondo per il contributo straordinario a sostegno del Caregiver di ulteriori €39.409,36 da assegnare

Assistenza domiciliare

TRIENNIO**2022-2023- 2024**

Comune	2022	2023	2024
Albugnano	1	1	1
Andezeno	5	5	5
Arignano	0	1	0
Baldissero T.se	1	5	2
Berzano san Pietro	2	1	0
Buttigliera d'Asti	2	2	1
Cambiano	10	7	1
Castelnuovo D.B.	18	5	2
Cerreto	2	2	2
Chieri	42	45	32
Isolabella	1	0	1
Marentino	5	2	7
Mombello	1	1	1
Moncucco T.se	1	1	2
Montaldo T.se	0	0	2
Moriondo T.se	1	0	0
Passerano Marmorito	2	0	1
Pavarolo	2	0	3
Pecetto T.se	2	3	1
Pino d'Asti	0	0	0
Pino T.se	12	8	6
Poirino	23	22	22
Pralormo	2	1	1

Riva presso Chieri	10	5	4
Santena	21	22	3
Schierano	1	1	0
TOTALE	167	140	100

Anno 2022

COMUNE	UTENTI	AFFIDAMENTO	UTENTI	ASSEGNO DI CURA	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	1	€ 3.900,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Andezeno	1	€ 900,00	1	€ 6.000,00	0	€ 0,00
Berzano SP	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 150,00
Buttigliera d'Asti	0	€ 0,00	1	€ 5.500,00	1	€ 4.800,00
Cambiano	6	€ 7.740,00	1	€ 4.800,00	1	€ 4.200,00
Chieri	14	€ 17.090,00	21	€ 89.082,24	28	€ 92.166,40
Marentino	0	€ 0,00	1	€ 1.200,00	0	€ 0,00
Moncucco T.se	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 2.400,00
Pino T.se	1	€ 1.750,00	3	€ 17.791,56	0	€ 0,00
Poirino	16	€ 31.417,00	4	€ 10.758,52	0	€ 0,00
Santena	11	€ 12.080,00	5	€ 19.527,86	5	€ 20.350,00
Castelnuovo D.B.	3	€ 4.772,00	2	€ 11.700,00	0	€ 0,00
Cerreto d'Asti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Baldissero T.se	0	€ 0,00	1	€ 306,00	2	€ 4.400,00
Pecetto T.se	2	€ 3.000,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Moriondo T.se	0	€ 0,00	1	€ 7.200,00	0	€ 0,00

Mombello di Torino	0	€ 0,00	1	€ 2.400,00	0	€ 0,00
Riva presso Chieri	2	€ 4.600,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
TOTALE parziale	57	€ 87.249,10	42	€ 176.266,18	39	€ 128.466,40
TOTALE complessivo	€391.981,68					

Anno 2023

COMUNE	UTENTI	AFFIDAMENTO	UTENTI	ASSEGNO DI CURA	UTENTI	CURE FAMILIARI
Albugnano	6	€ 325,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Andezeno	0	€ 0,00	1	€ 6.000,00	0	€ 0,00
Buttigliera d'Asti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 4.800,00
Cambiano	3	€ 1.480,00	1	€ 4.800,00	1	€ 2.858,33
Chieri	6	€ 9.400,00	12	€ 67.712,84	17	€ 79.889,65
Mombello di Torino	0	€ 0,00	1	€ 7.200,00	0	€ 0,00
Moncucco T.se	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 2.400,00
Pino T.se	0	€ 0,00	2	€ 11.791,56	0	€ 0,00
Poirino	13	€ 2.300,00	1	€ 8.643,96	5	€ 21.033,35
Santena	5	€ 11.775,00	4	€ 17.631,47	4	€ 20.683,98
Castelnuovo D.B.	1	€ 5.000,00	2	€ 10.800,00	0	€ 0,00
Cerreto d'Asti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Baldissero T.se	0	€ 0,00	1	€ 750,00	1	€ 3.600,00
Pecetto T.se	1	€ 2.000,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Moriondo T.se	0	€ 0,00	1	€ 7.200,00	1	€ 1.200,00

Riva presso Chieri	2	€ 4.430,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
TOTALE parziale	37	€ 36.738,00	26	€ 199.442,67	31	€ 136.465,31
TOTALE complessivo	€372.645,98					

Anno 2024

COMUNE	UTENTI	AFFIDAMENTO	UTENTI	ASSEGNO DI CURA	UTENTI	CURE FAMILIARI
Andezeno	0	€ 0,00	1	€ 6.000,00	1	€ 600,00
Buttigliera d'Asti	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 4.800,00
Cambiano	0	€ 0,00	1	€ 4.800,00	0	€ 0,00
Chieri	3	€ 7.400,00	14	€ 67.421,06	27	€ 99.591,00
Moncucco T.se	0	€ 0,00	0	€ 0,00	1	€ 2.400,00
Pino T.se	0	€ 0,00	1	€ 1.520,65	0	€ 0,00
Poirino	12	€ 23.614,00	2	€ 12.243,96	4	€ 18.538,20
Santena	6	€ 8.968,00	3	€ 10.113,74	6	€ 19.348,66
Castelnuovo D.B.	1	€ 6.000,00	1	€ 6.000,00	0	€ 0,00
Baldissero T.se	1	€ 1.800,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Pecetto T.se	2	€ 2.400,00	0	€ 0,00	0	€ 0,00
Moriondo T.se	0	€ 0,00	1	€ 7.200,00	0	€ 0,00
Mombello di Torino	0	€ 0,00	1	€ 7.200,00	0	€ 0,00
Riva presso Chieri	1	€ 2.750,00	0	€ 0,00	1	€ 3.500,00
TOTALE parziale	26	€ 52.932,00	25	€ 122.499,41	41	€ 148.777,86
TOTALE complessivo	€324.209,27					

TELESOCCORSO

	2022	2023	2024
Cambiano	0	1	1
Chieri	5	3	3
Pino T.se	2	2	2
Poirino	0	1	2
Pralormo	1	1	1
Santena	2	2	3
TOTALE	10	10	12

RESIDENZIALITA'**INSERIMENTI IN PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI DI ANZIANI (comprensivi di ricoveri di sollievo)**

COMUNI	2022	2023	2024
Albugnano	1	2	3
Andezeno	5	3	2
Arignano	0	0	0
Baldissero T.se	6	7	4
Berzano SP	0	0	1
Buttigliera d'Asti	5	3	2
Cambiano	6	4	3
Castelnuovo D.B.	6	10	12
Cerreto d'Asti	0	0	0
Chieri	57	61	43

Isolabella	1	1	0
Marentino	1	3	2
Mombello T.se	1	1	2
Moncucco T.se	0	0	0
Montaldo T.se	0	0	0
Moriondo di Torino	1	1	0
Passerano	3	1	0
Pavarolo	0	1	0
Pecetto	3	4	2
Pino D'Asti	1	1	1
Pino T.se	12	11	6
Poirino	10	12	7
Pralormo	0	1	1
Riva	6	4	4
Santena	9	8	11
Totale	134	134	106

INSERIMENTI IN PRESIDI SOCIO-ASSISTENZIALI DI ANZIANI

Progetto Home Care Premium 2024

Il progetto ha in carico i progetti domiciliari, rivolti a persone anziane e disabili, adulti e minori, che prevedono interventi di assistenza domiciliare, interventi educativi, contributi per ausili o per il pagamento di attività anche di tipo riabilitativo. Ogni progetto è declinato in un PAI autorizzato dall'INPS.

Bando Pubblico Progetto Home Care Premium - Assistenza Domiciliare - (Progetto INPS a sostegno delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie) - Il team progettuale ha continuato ad occuparsi del nuovo bando.

Alle famiglie interessate sono state fornite indicazioni in merito alla presentazione delle domande e sugli interventi previsti nell'ambito territoriale. È stata data massima diffusione del Progetto ad altri Enti Istituzionali.

Comune	2022	2023	2024
Ricoveri di sollievo			
Comune di Andezeno	0	1	1
Comune di Baldissero T.se	0	1	0
Comune di Berzano SP	0	0	2
Comune di Castelnuovo	0	1	1
Comune di Chieri	0	6	1
Comune di Pavarolo	0	1	0
Comune di Pino T.se	0	0	3
Comune di Riva presso Chieri	0	1	0
Atri interventi			
Comune di Andezeno	1 anziano	1 anziano	1 anziano
Comune di Baldissero T.se	3 disabili	3 disabili	3 disabili
Comune di Buttigliera d’Asti	1 anziano	0	0
Comune di Chieri	3 anziani e 1 disabile	2 disabile 2 anziani	2 disabile 2 anziani
Comune di Marentino	0	1 anziano	0
Comune di Mombello di Torino	1 anziano	1 anziano	1 anziano
Comune di Poirino	0	1 anziano	1 anziano

Il Progetto denominato "**R.ASSI.CURA - RETE PER L'ASSISTENZA E LA CURA**" - Bando Assistenza Familiare è stato approvato e finanziato dalla Regione Piemonte con D.D. n.939 del 28 agosto 2018 sul BUR 36 del 06/09/2018.

La rete di partenariato è costituita dai seguenti soggetti pubblici: Comune di Carmagnola – Comune di Chieri - Comune di Moncalieri – Comune di Nichelino – Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n.31 di Carmagnola - Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale n.12 di Nichelino Consorzio dei Servizi Socio – Assistenziali del Chierese di Chieri – Unione dei Comuni di Moncalieri, Trofarello, La Loggia.

La proposta progettuale coinvolge strutture pubbliche e private (centri di formazione, patronati, cooperative) che operano a vario titolo nell'area dell'assistenza familiare; tali reti, partendo da quanto già consolidato, hanno individuato sul territorio del Chierese l'Agenzia formativa Ciofs-Fp Piemonte sede di Chieri, il Cssac del Chierese con lo Sportello dedicato, il Comune di Chieri e il Centro per l'Impiego.

Le azioni realizzate sono le seguenti:

- Informazione e comunicazione Progetto;
- Formazione operatori e flusso di azione e servizio;
- Individuazione e validazione competenze;
- Servizi ed azioni a supporto delle famiglie.

Come indicato nello schema di budget approvato, la quota assegnata al Cssac è di 4.216,00 € per n. 4 utenti famiglie per il territorio del Chierese. Inizialmente il numero individuato era di 6 famiglie: a seguito della riduzione del finanziamento regionale il budget è stato rimodulato.

La scadenza del progetto nel 2021 è stata prorogata in quanto non ci sono state adesioni da parte delle famiglie per la complessità delle procedure a loro carico.

Nel 2024 il progetto si è chiuso senza l'adesione di alcuna famiglia.

Servizio civile universale

Nella primavera 2020 il CSSAC ha presentato alla Città metropolitana di Torino una progettualità rivolta a persone anziane autosufficienti o parzialmente autonome in situazione di fragilità sociale ed a rischio di isolamento sociale e di solitudine finalizzato a migliorarne la qualità di vita socio relazionale offrendo loro, tramite i giovani volontari, un supporto nella quotidianità, accompagnamenti presso uffici/servizi/esercizi commerciali e la partecipazione ad iniziative aggregative, culturali e ricreative.

I volontari sono stati 3 presenti a partire dalla primavera 2024, ma il percorso è stato concluso da un solo volontario.

PROGRAMMA 04 — INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
RESPONSABILE DR. DANIELE PALERMITI F.F.

Contrasto della povertà e dell'esclusione sociale: Revisione del regolamento delle misure a contrasto della povertà

REDDITO DI CITTADINANZA

Nel corso del 2019 sono stati attivati gli ultimi progetti REI, in quanto, con decreto-legge n.4 del 28/01/2019, è stata introdotta la misura di contrasto alla povertà: Reddito di Cittadinanza. Le prime domande sono state presentate a marzo 2019. Di seguito, i dati relativi al triennio 2020-2021-2022:

REDDITO DI CITTADINANZA 2020

Nb al 22-3-2021

Numero di domande totali	Ai CPI	AI COMUNI *
1837	1239	598

PATTI per l'inclusione: 20 in definizione, 77 in monitoraggio, 3 in analisi, 33 in analisi preliminare.

Dettaglio per comune:

RDC in gestione ai comuni

Arignano	4
Baldissero Torinese	6
Cambiano	15
Chieri	132
Marentino	3
Moriondo Torinese	1
Pavarolo	2
Pecetto Torinese	9
Pino Torinese	12
Poirino	32
Pralormo	5
Santena	43
Albugnano	1
Berzano Di San Pietro	2
Buttiglieria D'asti	10
Castelnuovo Don Bosco	9
Cerreto D'asti	1
Moncucco Torinese	3
Passerano Marmorito	2
Pino D'asti	1

RDC in gestione CPI:

Arignano	5
Baldissero Torinese	5
Cambiano	16
Chieri	264
Isolabella	3
Marentino	2
Montaldo Torinese	4
Moriondo Torinese	3
Pavarolo	2
Pecetto Torinese	1
Pino Torinese	16
Poirino	55
Pralormo	6
Santena	42
Albugnano	4
Berzano Di San Pietro	7
Buttiglieria D'asti	3

Castelnuovo Don Bosco 21
 Cerreto D'asti
 Moncucco Torinese
 Passerano Marmorito
 Pino D'asti

REDDITO DI CITTADINANZA 2021

Tab. al 04-03-2022:

Numero di domande totali	DI CUI AI COMUNI
2630	878

PATTI per l'inclusione: 25 in definizione per patto di inclusione sociale, 177 in monitoraggio, 69 in analisi preliminare, 6 in quadro di analisi

Dettaglio per comune:

RDC in gestione ai comuni

Andezeno	9	2
Arignano	2	0
Baldissero Torinese	11	0
Cambiano	18	2
Chieri	158	1
Marentino	2	0
Mombello Di Torino	1	0
Montaldo Torinese	2	1
Moriondo Torinese	2	0
Pavarolo	6	0
Pecetto Torinese	8	2
Pino Torinese	9	0
Poirino	35	4
Pralormo	6	0
Santena	35	3
Albugnano	1	0
Berzano Di San Pietro	5	1
Buttiglieria D'asti	11	0
Castelnuovo Don Bosco	18	1
Moncucco Torinese	3	0
Passerano Marmorito	2	0
Pino D'asti	2	0

RDC in gestione CPI:

Andezeno	9
Arignano	7
Baldissero Torinese	8

Cambiano	21
Chieri	255
Isolabella	3
Marentino	1
Montaldo Torinese	3
Moriondo Torinese	6
Pecetto Torinese	2
Pino Torinese	14
Poirino	61
Pralormo	9
Santena	58
Albugnano	4
Berzano Di San Pietro	5
Buttigliera D'asti	5
Castelnuovo Don Bosco	29
Cerreto D'asti	1
Moncucco Torinese	6
Passerano Marmorito	2
Pino D'asti	1

REDDITO DI CITTADINANZA 2022

Tab. al 27-03-2023:

Numero di casi totali	DI CUI in gestione ai servizi sociali
3498	1190

PATTI per l'inclusione:85 in analisi preliminare, 42 in definizione per patto di inclusione sociale,247 in monitoraggio, 5 in quadro di analisi.

IN GESTIONE CPI PER COMUNE

Andezeno	6	0
Arignano	1	0
Baldissero Torinese	7	2
Cambiano	11	0
Chieri	100	3
Marentino	1	0
Mombello Di Torino	1	0
Montaldo Torinese	1	0

Moriondo Torinese	2	0
Pavarolo	1	0
Pecetto Torinese	9	2
Pino Torinese	11	0
Poirino	36	2
Pralormo	2	0
Santena	26	3
Albugnano	1	0
Berzano Di San Pietro	4	1
Buttigliera D'asti	8	0
Castelnuovo Don Bosco	11	1
Moncucco Torinese	1	0
Passerano Marmorito	2	0
Pino D'asti	1	

Il Reddito di Cittadinanza (RdC) è stato sostituito dall'Assegno di Inclusione (ADI) a partire dal 1° gennaio 2024 approvato con il DL 4 maggio 2023, n. 48, convertito con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85.

ASSISTENZA ECONOMICA 2022

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORENEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI ART.	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	TUTELA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
ANDEZENO	1.380,00	€ 6.792,11	€ 2.280,00	€ 6.459,00	--	€ 300,00	€ 655,00	€ 1.984,00	--	€ 19.850,11
ARIGNANO	€ 500,00	--	€ 900,00	€ 620,00	--	€ 500,00	--	--	€ 300,00	€ 2.820,00
BALDISSERO	--	--	€ 500,00	€ 224,00	--	€ 985,00	€ 1.540,00	--	--	€ 3.249,00
BERZANO S.P.	€ 180,00	--	--	€ 92,00	--	€ 950,00	€ 470,00	--	--	€ 1.692,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 2.290,00	--	€ 3.420,00	€ 952,00	--	€ 380,00	€ 410,00	--	€ 559,00	€ 8.011,00
CAMBIANO	€ 3.566,00	€ 240,00	€ 6.720,00	€ 16.618,10	--	€ 250,00	€ 1.300,00	--	€ 1.600,00	€ 30.294,10
CASTELNUOV O	€ 3.066,00	€ 1.270,00	€ 8.760,00	€ 3.340,50	--	€ 1.550,00	--	€ 480,00	€ 590,00	€ 19.056,50

CERRETO	€ 440,00	--	--	€ 2.128,00	--	€ 1.100,00	--	--	--	€ 3.668,00
CHIERI	€ 36.139,0	€ 1.400,00	€ 90.717,00	€ 42.599,10	--	€ 15.083,5	€ 9.885,00	€ 2.759,00	€ 8.411,00	€ 206.993,6
ISOLABELLA	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MARENTINO	--	--	€ 180,00	--	--	--	€ 380,00	--	--	€ 560,00
MOMBELLO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MONCUCCO	€ 870,00	--	--	€ 496,00	--	--	€ 840,00	--	--	€ 2.206,00
MONTALDO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MORIONDO	€ 160,00	--	--	--	--	€ 300,00	--	--	--	€ 460,00
PASSERANO	€ 540,00	--	--	€ 1.488,00	--	--	--	€ 80,00	--	€ 2.108,00
PAVAROLO	€ 400,00	--	€ 830,00	--	--	--	€ 500,00	--	--	€ 1.730,00
PECETTO	€ 180,00	--	€ 1.260,00	--	--	€ 100,00	--	--	--	€ 1.540,00
PINO AT	€ 500,00	--	--	--	--	--	--	--	--	€ 500,00
PINO T.SE	€ 1.035,00	--	€ 1.000,00	€ 660,00	€ 1.000,00	€ 1.814,00	--	--	--	€ 5.509,00
POIRINO	€ 7.206,01	--	€ 14.830,00	€ 10.778,21	--	€ 5.533,12	€ 300,00	€ 4.850,00	€ 85,00	€ 43.582,34
PRALORMO	--	--	--	--	--	€ 1.150,00	--	--	--	€ 1.150,00
RIVA di CHIERI	€ 511,00	--	€ 1.230,00	€ 2.274,42	--	€ 2.118,83	--	€ 2.700,00	€ 600,00	€ 9.434,25
SANTENA	€ 3.815,78	€ 3.446,00	€ 14.320,00	€ 8.686,00	--	€ 4.766,22	--	€ 2.968,00	€ 2.410,00	€ 40.412,00
TOTALE	€ 62.278,79	€ 13.148,11	€ 146.947,00	€ 97.415,33	€ 1.000,00	€ 37.380,70	€ 16.280,00	€ 15.821,00	€ 14.555,00	€ 404.825,93

2023

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORANEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI ART.	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	TUTELA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO	--	--	--	--	--	€ 500,00	--	--	--	€ 500,00
ANDEZENO	€ 3.160,00	€ 4.486,02	€ 180,00	€ 9.995,08	--	€ 775,19	€ 155,00	€ 5.032,00	--	€ 23.789,29
ARIGNANO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

BALDISSERO	€ 540,00	--	--	€ 202,00	--	€ 1.678,41	€ 545,00	€ 4.786,26	--	€ 7.751,67
BERZANO S.P.	€ 50,00	--	--	€ 1.928,00	--	€ 1.037,00	--	--	--	€ 3.015,00
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 1.370,00	--	€ 2.220,00	€ 3.582,40	--	€ 450,00	€ 300,00	--	--	€ 7.902,40
CAMBIANO	€6.618,00	--	€ 8.074,00	€ 11.115,40	--	€ 700,00	€ 828,85	--	--	€ 27.406,25
CASTELNUOVO	€2.561,00	€ 750,00	€ 9.550,0	€ 6.834,20	--	€2.500,00	--	--	€ 142,30	€ 22.337,50
CERRETO	--	--	--	€ 2.480,00	--	--	--	--	--	€ 2.480,00
CHIERI	€46.512,85	€ 4.210,00	€110.400,00	€56.608,45	--	€ 21.337,75	€ 9.817,00	€ 3.004,00	€16.112,47	€268.002,52
ISOLABELLA	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MARENTINO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MOMBELLO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MONCUCCO	€ 80,00	--	--	€ 248,00	--	€ 250,00	--	--	--	€ 578,00
MONTALDO	€ 95,00	--	--	€ 496,00	--	--	--	--	--	€ 591,00
MORIONDO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
PASSERANO	--	--	--	--	--	€300,00	--	--	--	€ 300,00
PAVAROLO	€ 520,00	--	€ 290,00	€ 400,00	--	--	--	--	€ 960,00	€ 2.170,00
PECETTO	€ 320,00	--	€ 540,00	--	--	€ 100,00	--	--	--	€ 960,00
PINO AT	--	--	€ 290,00	€ 744,00	--	€ 500,00	--	--	--	€ 1.534,00
PINO T.SE	€ 1.200,00	--	€ 6.900,00	€ 1.980,00	--	€ 1.380,00	€ 300,00	--	€1.151,55	€ 12.911,55
POIRINO	€2.290,00	€ 1.621,00	€ 9.050,00	€ 2.912,00	€1.500,00	€ 4.745,00	€ 475,00	€ 640,00	€ 200,00	€ 23.433,00
PRALORMO	--	--	--	--	--	€ 150,00	--	--	--	€ 150,00
RIVA di CHIERI	€ 1.825,90	--	€ 1.020,00	€ 992,00	--	€ 1.796,00	€ 1050,00	€ 2.600,00	--	€ 9.283,90
SANTENA	€5.429,44	€ 3.258,00	€ 12.870,00	€ 10.374,52	--	€ 3.489,90	€ 1.165,82	€ 1.776,00	€ 1.750,00	€ 40.113,68
TOTALE	€ 72.572,19	€ 14.325,02	€ 161.364,00	€ 110.892,05	€1.500,00	€ 41.759,25	€14.636,67	€17.838,26	€20.316,32	€455.815,76

	MANTENIMENTO ABITAZIONE	TEMPORENEE SISTEMAZIONI ABITATIVE	TEMPORANEI MINORI	REDDITO MANTENIMENTO	PRESTITO	SITUAZIONI PARTICOLARI ART.	UNA TANTUM SPECIFICHE ESIGENZE	TEMPORANEI PERSONALIZZATI	TUTELA MATERNO INFANTILE	TOTALE
ALBUGNANO	--	--	--	€ 525,00	--	--	--	--	--	€ 525,00
ANDEZENO	€ 2.640,00	€ 2.519,51	€ 3.400,00	€ 9.466,00	--	--	€ 720,00	€ 5.725,90	€ 1.356,00	€ 25.827,41
ARIGNANO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
BALDISSERO	€ 520,00	--	€ 540,00	--	--	€ 570,00	--	€ 4.848,00	--	€ 6.478,00
BERZANO S.P.	€ 110,00	--	--	€ 1.109,60	--	€ 150,00	--	--	--	€ 13.69,60
BUTTIGLIERA D'ASTI	€ 1.930,00	--	€ 1.910,00	€ 2.130,00	--	€ 750,00	--	--	€ 144,00	€ 6.864,00
CAMBIANO	€ 3.090,00	--	€ 3.390,00	€ 1.794,70	--	€ 1.590,00	€ 983,00	--	€ 640,00	€ 11.487,70
CASTELNUOVO	€ 4.015,00	€ 2.500,00	€ 5.184,00	€ 22.224,20	--	€ 2.800,00	--	--	€ 1.200,00	€ 37.923,20
CERRETO	€ 180,00	--	--	€ 4.588,40	--	€ 550,00	--	--	--	€ 5.318,40
CHIERI	€ 52.933,50	€ 8.719,53	€ 94.959,50	€ 75.813,10	--	€ 17.213,30	€ 10.642,50	€ 4.168,00	€ 16.422,00	€ 281.051,43
ISOLABELLA	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MARENTINO	--	--	--	€ 2.464,00	--	€ 900,00	--	--	--	€ 3.364,00
MOMBELLO	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--
MONCUCCO	€ 900,00	--	--	€ 2.480,00	--	€ 1.088,00	--	--	--	€ 4.468,00
MONTALDO	--	--	--	€ 248,00	--	--	--	--	--	€ 248,00
MORIONDO	€ 720,00	--	--	€ 1.488,00	--	€ 300,00	--	--	--	€ 2.508,00
PASSERANO	€ 1.460,00	--	--	€ 5.412,00	--	--	--	--	--	€ 6.872,00
PAVAROLO	€ 420,00	--	€ 2.610,00	--	--	--	--	--	--	€ 3.030,00
PECETTO	--	--	--	--	--	€ 50,00	--	--	--	€ 50,00
PINO AT	--	--	€ 2.610,00	€ 992,00	--	--	--	--	€ 500,00	€ 4.102,00
PINO T.SE	€ 4.170,00	€ 705,00	€ 7.880,00	€ 3.556,00	--	€ 1.250,00	€ 1.452,00	€ 360,00	€ 500,00	€ 1.987,30
POIRINO	€ 8.930,02	--	€ 3.040,00	€ 3.664,00	--	€ 4.230,00	--	€ 1.300,00	--	€ 21.164,02
PRALORMO	--	--	--	--	--	€ 150,00	--	--	--	€ 150,00

RIVA di CHIERI	€ 2.925,23	--	€ 1.826,00	€ 3.928,00	--	€ 1.178,00	--	€ 436,00	€ 1.291,00	€ 11.584,23
SANTENA	€ 19.033,03	€ 3.878,00	€ 11.120,00	€ 24.626,64	--	€ 6.690,02	€ 1.157,07	€ 3.796,00	€ 1.750,00	€ 72.050,76
TOTALE	€ 103.976,78	€ 18.3032,04	€ 138.469,50	€ 166.509,64	--	€ 39.459,32	€ 149.54,57	€ 20.633,90	€ 23.803,00	€ 526.128,75

A seguito della fine del Reddito di cittadinanza, la spesa totale per l'Assistenza Economica nel 2024 mostra un incremento, come evidenziato dai dati sottostanti:

- € 404.825,93 nel 2022
- € 455.815,76 nel 2023
- € 526.128,75 nel 2024

Emergenza sociale ed abitativa

Viene confermata la convenzione con il presidio Giovanni XXIII di Chieri ora gestito dalla Cooperativa Valdocco E' stata rinnovata nel 2023 la convenzione con la struttura Giovanni XXIII per sei posti di emergenza sociale, estendendo l'accesso anche alle donne, avendo evidenziato che la problematica dell'emergenza sociale abitativa coinvolge entrambi i sessi. Viene mantenuto un monitoraggio almeno settimanale da parte del servizio, attraverso visite di un operatore oss. Si evidenzia comunque che i beneficiari sono persone adulte autonome e prive di rilevanti problematiche sanitarie.

In alcune altre situazioni il Consorzio ha sostenuto le persone nella ricerca di situazioni diverse di sistemazione alloggiativa, quali il collocamento presso pensioni, residence, housing sociali, sostenendo anche l'onere economico, qualora necessario. Tali interventi si rendono necessari a fronte del mancato possesso dei requisiti per rientrare nei criteri dei Comuni rispetto all'emergenza abitativa.

ESENZIONE TICKET

ESENZIONI TICKET PER INDIGENTI RILASCIATE nel triennio per Comune:

Comune	Anno 20202	Anno 2023	Anno 2024
Andezeno	2	11	6
Castelnuovo	1	14	3
Chieri	16	48	34
Passerano	0	0	0
Pecetto T.se	2	0	0
Pino T.se	2	5	6
Poirino	1	4	8
Pralormo	3	8	11
Riva presso Chieri	1	0	0
Santena	5	34	30
Totale	38	124	128

PASS E TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE:

Proseguono le attività a favore degli adulti fragili sia per quanto riguarda i PASS sia per quanto riguarda i tirocini di inclusione sociale. I numeri sono relativamente stabili, nonostante una leggera flessione in negativo nel 2024.

PASS E TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE ANNO 2022

PASS Fragili 2022
n.3 (2 m, 1 f)
Conclusi nel 2024: n 3
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE 2022
n. 5 (di cui n. 3 conclusi nell'anno)

PASS E TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE ANNO 2023

PASS Fragili 2023
n. 1 F e n. M
Conclusi nel 2024: n 3
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE 2023
n. 3 terminati nel 2023
n. 2 continuati nel 2023
n. 1 iniziato nel 2023

PASS E TIROCINI DI INCLUSIONE SOCIALE ANNO 2024

PASS Fragili 2024
n. 2 M
Conclusi nel 2024: n 3
TIROCINI INCLUSIONE SOCIALE 2024
n. 5 terminati nel 2024
n. 1 iniziato nel 2024

PROGRAMMA 05 INTERVENTI PER LE FAMIGLIE

RESPONSABILE DR. DANIELE PALERMITI

Adozioni

Nel 2020, appare evidente la differenza tra le disponibilità internazionali e nazionali: le disponibilità all'adozione nazionale risultano quasi il doppio delle disponibilità all'adozione internazionale. Questo dato, che dovrebbe essere approfondito se confermato nel triennio successivo, potrebbe essere parzialmente determinato dai costi imposti dalle procedure di adozione internazionale, in un quadro di sempre crescenti difficoltà economiche per le famiglie, aggravato, nel 2020, dalla pandemia.

Nel 2020, inoltre, va inoltre sottolineato l'impatto del COVID 19 sulle adozioni internazionali.

Nel 2021 restano relativamente stabili le domande di adozione, mentre sono in diminuzione sul 2024. Il dato che conferma la differenza tra nazionali e internazionali. La complessità dell'adozione è aumentata da aspetti evidenziati negli ultimi anni: da un lato si rilevano l'aumento dell'età dei bambini resi adottabili, la presenza di bisogni speciali, gli esiti delle storie traumatiche e, dall'altro, nelle adozioni internazionali, il tema dell'incontro tra culture diverse, l'adattamento reciproco, il delicato inserimento scolastico di bambini che parlano una lingua diversa. Questi elementi, oltre all'aumento degli affidamenti a rischio giuridico, rendono necessaria una attenzione particolare alla formazione e alla preparazione dei genitori adottivi e al successivo supporto delle coppie nel primo anno dopo l'adozione.

ADOZIONI 2022

Domande nazionali	4
Domande internazionali	1
Affidi nuovi nazionali	4
Affidi in corso nazionali	--
Affidi nuovi internazionali	2
Affidi terminati nel 2022 nazionali	--
Affidi terminati nel 2022 internazionali	--
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri 1	Progettati e avviati i webinar on-line

ADOZIONI 2023

Domande nazionali	6
Domande internazionali	5
Affidi nuovi nazionali	4
Affidi in corso nazionali	2
Affidi nuovi internazionali	1
Adozioni ex art.44	1
Affidi terminati nel 2023 nazionali	3
Affidi terminati nel 2023 internazionali	1
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri	1

Gruppi in corso incontri mensili	2
----------------------------------	---

ADOZIONI 2024

Domande nazionali	1
Domande internazionali	2
Affidi nuovi nazionali	2
Affidi in corso nazionali	2
Affidi nuovi internazionali	1
Affidi terminati nel 2024 nazionali	4
Affidi terminati nel 2024 internazionali	1
Corsi effettuati per tutto il territorio ASLTO5 ed aperto anche ad altri	2
Gruppi in corso incontri mensili	2

PROGRAMMA 07 PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI
RESPONSABILE DR. DANIELE PALERMITI

Nel programma 7 sono stati inseriti le spese relative a tutto il personale, escluso quello inserito nei programmi specifici di servizio, che concorre alla predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale.

Tutti i progetti individuali o di comunità vengono elaborati dall'équipe di territorio e/o dalle équipe dei punti rete équipe costituite dalle diverse figure professionali, con il coinvolgimento del cittadino o dei cittadini direttamente coinvolti. Le figure professionali sono: gli operatori di Segretariato sociale/Sportello sociale, gli Assistenti Sociali, gli Educatori professionale e, gli Operatori Socio Sanitari.

Gli ambiti di intervento riferiti agli anziani non autosufficienti, ai disabili e ai minori sono da considerarsi a forte integrazione socio-sanitaria e quindi implicano un lavoro di integrazione non solo tra le figure sociali, ma anche tra queste e quelle sanitarie.

Il lavoro d'équipe è la base per il lavoro di rete che è lo strumento indispensabile per affrontare la complessità dei bisogni sociali, ed è presupposto imprescindibile per attivare anche lavoro di comunità in coerenza con la carta della cittadinanza sociale. La necessità dell'apporto conoscitivo e di lettura di più soggetti e figure professionali nasce dalla consapevolezza che la realtà sociale è complessa.

Il Servizio sociale professionale svolge un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.

La normativa attribuisce al servizio sociale un ruolo trasversale in quanto istituzione preposta sul territorio al sostegno alle responsabilità familiari ed alla tutela dei soggetti deboli.

Il servizio sociale ha una competenza complessiva rispetto all'assunzione di una progettualità che si basa sulla costruzione con il cittadino di una lettura condivisa del problema e quindi di una possibile risposta; ha il compito di effettuare un bilancio tra bisogni-problemi e risorse del cittadino: senza tale bilancio non è possibile definire il contesto dell'azione e il livello dell'intervento; svolge, altresì, un ruolo di regia istituzionale anche negli ambiti di intervento che richiedono la collaborazione con le diverse Autorità Giudiziarie.